



TRANSIZIONE ECOLOGICA

Battilocchio (FI):

“Impianto di Civitavecchia Serve la regia del Mise”

“Gli impegni presi da Enel e le prime azioni volte alla transizione ecologica dei siti delle centrali elettriche di Civitavecchia e Brindisi non sono sufficienti. Proprio per questo, oltre a questa interrogazione della cui risposta siamo soddisfatti, abbiamo chiesto un'audizione ad hoc nelle Commissioni competenti dei vertici dell'azienda, proprio per parlamentarizzare ulteriormente la questione”. Lo ha detto il deputato di Forza Italia, Mauro D'Attis, intervenendo nell'Aula di Montecitorio nel corso del question time, in replica al ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti sul rilancio del settore produttivo di Civitavecchia e Brindisi. In precedenza il deputato azzurro Alessandro Battilocchio ha esposto il quesito al rappresentante del governo, evidenziando come “per le centrali per la produzione di energia elettrica di Brindisi e Civitavecchia, attualmente alimentate a carbone, è prevista un'imminente dismissione per decarbonizzazione entro il 2025, senza alcuna ulteriore opzione di conversione. Ciò comporta dei costi materiali e di impatto sociale, sia diretti che relativi all'indotto, con possibili risvolti negativi sul tessuto imprenditoriale e sui livelli occupazionali del territorio. Pertanto, è basilare garantire una progettualità di qualità per il futuro di queste aree geografiche, al cui interno insistono anche beni archeologici riconosciuti dall'Unesco e con due sistemi portuali che, in particolare negli ultimi anni, hanno consolidato il loro ruolo strategico”. “Occorre attrarre investitori - ha continuato D'Attis - e gli strumenti sono noti, tuttavia c'è bisogno di una cabina di regia con il compito di combinare la conversione ambientale a quella industriale. Siamo consapevoli che da parte del governo ci sia la massima attenzione, tuttavia adesso è indispensabile razionalizzare le iniziative e sottoporle - ha concluso - a una supervisione da parte del Ministero dello sviluppo economico”.

Ladispoli: restano gravissime le condizioni della moglie insegnante Accoltellamento di via Milano L'uomo arrestato in ospedale

- Dovrà difendersi dalla pesante accusa di tentato duplice omicidio aggravato
- Ancora in prognosi riservata la figlia ricoverata al Bambino Gesù di Palidoro



Nella serata di giovedì F.A. ha ricevuto l'ordinanza restrittiva da parte della Procura di Civitavecchia: si dovrà difendere dall'accusa pesante di tentato duplice omicidio aggravato. Si trova nell'ospedale Policlinico Gemelli e dopo l'operazione è stato giudicato dai sanitari fuori pericolo. Restano invece gravissime le condizioni della moglie, S.A., insegnante della scuola del terzo circolo di via del Ghirlandaio. Tutti i ragazzi e le colleghe sono in apprensione. Sempre in prognosi riservata anche la figlia di 16 anni ricoverata invece al Bambino Gesù di Palidoro e anche lei sottoposta ad intervento chirurgico. Gli investigatori ritengono che F.A. abbia preso un coltello da cucina in seguito ad una lite colpendo prima la moglie e poi anche la figlia prima di provare a togliersi la vita. Indagine affidata ai Carabinieri della compagnia di Civitavecchia, al Nucleo Operativo e ai militari della stazione locale.

servizio a pagina 16



L'esercito di Grando

Ladispoli verso le Elezioni - Bagno di folla ieri pomeriggio alla presentazione delle liste della coalizione del Sindaco uscente

Ieri pomeriggio, come da programma, Alessandro Grando ha presentato alla città la grande coalizione che lo sta accompagnando in questa campagna elettorale che ha per obiettivo la sua riconferma a Sindaco di Ladispoli. Una campagna elettorale che lo vede nuovamente in corsa dopo cinque anni di amministrazione. Cinque anni il cui esito verrà giudicato il prossimo 12 giugno, giorno dell'election day. Ieri pomeriggio era presente la folla delle grandi occasioni radunata allo stabilimento Sun Bay per conoscere chi ci sta

mettendo la faccia a sostegno di Grando Sindaco. Un Grando che dovrà vedersela con Amelia Mollica Graziano, sostenuta da liste civiche, Silvia Marongiu, candidata Sindaco di una grande coalizione di centrosinistra, e con Alessio Pascucci, candidato civico, sfidante d'oltre Aurelia, forte dei suoi dieci anni da Sindaco della vicina Cerveteri. Sarà senza dubbio una battaglia all'ultimo voto, migliaia i candidati in campo nelle rispettive liste. E noi seguiremo con estrema attenzione le vicissitudini di questa avvincente campagna elettorale.

Terza Età

Riaprono i Centri Anziani di Cerveteri

Dopo la chiusura forzata dettata dalla crisi pandemica, sono prossimi a riaprire i Centri Anziani di Cerveteri. Ad annunciarlo è Arianna Mensurati, Delegata alle Politiche della Terza Età del Comune di Cerveteri, a seguito della stipula della convenzione, così come previsto dalla normativa della Regione Lazio, tra l'Amministrazione comunale e le neo costituite APS - Associazioni Promozione Sociale, che andranno ad usufruire dei locali. Una novità assoluta nel campo del sociale e della terza età questa, perché tende a promuovere le attività quotidiane degli anziani e più in generale dei frequentatori dei centri anziani. “L'attività all'interno dei Centri Anziani è uno di quegli aspetti che maggiormente è mancato nella nostra città a seguito del lockdown e delle conseguenze pandemiche - dichiara Arianna Mensurati - con la costituzione delle APS e con il nuovo regolamento dei centri approvato in Consiglio comunale, cambia radicalmente il concetto di Centro Anziani”.

servizio a pagina 15

Aeroporti di Roma: patto per decarbonizzare il cielo

Obiettivo: definire la road map per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità del settore del trasporto aereo

Definire la road map per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità del settore del trasporto aereo. È questo l'obiettivo del Patto per la decarbonizzazione del trasporto aereo, promosso da Aeroporti di Roma con il supporto scientifico del Politecnico di Milano che presenterà i risultati della ricerca “La sostenibilità nel comparto del trasporto aereo” a luglio in un evento che ha il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e con il supporto dell'Ente Nazionale per

l'Aviazione Civile (Enac). Il Patto è composto da un Comitato di Indirizzo al quale stanno aderendo rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni di categoria, di grandi aziende italiane e dell'associazionismo per la sostenibilità e nasce per dare una svolta radicale al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nel settore del trasporto aereo nel contesto degli SDGs e dell'Agenda 2030 e in tale ambito l'obiettivo di Net Zero Emissions entro il 2050. L'Osservatorio raccoglierà e diffonderà conoscenza scientifica mettendo a



sistema risorse e competenze di diversi settori e realtà accademiche italiane che sono parte attiva del processo di decarbo-

nizzazione, con l'obiettivo di fornire risposte concrete a una serie di domande che il settore si deve porre e a cui è necessario replicare nel modo più rigoroso possibile, come ad esempio definire il contesto metodologico nell'ambito del quale perseguire obiettivi “science-based”, individuare i termini temporali per implementare le soluzioni individuate, delineare gli interventi necessari per garantirne la praticabilità operativa, tecnologica ed economica all'interno di precisi framework normativi europei e nazionali.

Non era mai successo che il giornalismo pagasse un così caro prezzo di vite umane

Guerra in Ucraina, la prima vittima è la verità

Attentati in serie contro la libertà di stampa e che vengono raccontati, testimoniati e documentati giorno dopo giorno a Leopoli

Mai nelle passate guerre mondiali o regionali, vicine o lontane in tempi moderni, il giornalismo aveva pagato un prezzo così alto di vite come fin dalle prime settimane dell'invasione russa in Ucraina. Attentati in serie contro la libertà di stampa e che vengono raccontati, testimoniati e documentati giorno dopo giorno a Leopoli nel Santuario eretto davanti al Media Centre e dedicato ai coraggiosi inviati di ogni parte del mondo rimasti uccisi. Una volta anche dai noi, fin dall'epoca fascista, i corrispondenti erano arruolati e inquadrati nelle truppe militari, oggi ribattezzati embedded, e relegati nelle retrovie dei combattimenti a costo di trasformarli in strumenti di propaganda come, stavolta, avviene senza esenzioni di sorta dalla parte russa. Purtroppo, le cose sono cambiate, i fronti belligeranti si sono moltiplicati in tutto il Paese e i principali obiettivi degli attaccanti sono diventati le città, i quartieri centrali e periferici, i centri abitati colpiti da massicci bombardamenti a tappeto e da missili, seminando morte e terrore tra l'inerme popolazione civile, e dando la caccia all'uomo, agli innocenti, persino donne e bambini. Gli scampati e i sopravvissuti alle feroci scorriere sono sfollati a milioni di profughi verso i paesi europei. Per cui, gli inviati, i reporter, i cinefotoperatori, i digital reporter, gli informatori multimediali e dei social, con o senza tutele, protezioni di elmetti e giubbotti antiproiettili e sicurezze alle spalle, si sono dovuti cimentare spesso alla ventura e con sprezzo del pericolo nel territorio, correndo da un posto all'altro dove cadevano le bombe, o si sparava alla gente, o avanzavano le colonne di carri armati.

Cosicché la tempesta bellica li ha investiti e colpiti senza scrupoli e riguardo per la loro missione al servizio dell'opinione pubblica e della verità ricercata sul campo con rarissimi precedenti in altri conflitti. Il Santuario di Leopoli è un Tempio alla memoria del sacrificio degli informatori caduti per la causa dell'informazione raccolta e diffusa in presa diretta, minuto per minuto. I loro volti, le loro imprese professionali e i luoghi dove hanno trovato la morte sono rievocati con immagini, foto e filmati. Inevitabilmente i morti più numerosi sono quelli dei colleghi ucraini. Il valore di uno di loro è stato salutato con un'onorificenza post mortem dallo stesso presidente Zelensky. Noto documentarista e fotogra-



Nella foto, Pierre Zakrzewski e Alexandra Kuvshinova

fo Maks Levin, di 41 anni, è stato trucidato il 2 aprile a Vyshgorod. Il primo ucciso dai russi risale al 26 febbraio, il terzo giorno delle ostilità, Dealerbek Shakirov, che lavorava per il settimanale Around You a Kherson. E il 15 marzo sono stati uccisi la giornalista

ucraina Alexandra Kuvshinova e il cameraman della Fox Pierre Zakrzewski. Fin dai primi giorni di guerra, si sono registrate perdite anche tra gli inviati stranieri, come il telecronista americano Brent Renaud ucciso a colpi di arma da fuoco il 13 marzo a Irpin. Aveva passato gli ultimi

20 anni a raccontare storie di umanità nei punti caldi del mondo dal terremoto di Haiti all'Iraq e l'Afghanistan. Morta anche Oksana Baulina, corrispondente russa dell'Indipendente The Insider. E il 24 marzo, a Lukianivka, sono stati rinvenuti i cadaveri di

Serhiy Zayikovsky e Denys Kotenko. Su questa prima guerra dominata da tecnologie sofisticate non solo con armi sempre più potenti e distruttive, ma anche sovvertita dalla radicale rivoluzione nel settore della comunicazione che ci piomba addosso polarizzata in dosi massicce dai social ad alto tasso di manipolazione da fakenews e trappole propagandistiche che ti fanno perdere la bussola dell'orientamento. I social sono la pancia della gente e se li inseguirai sei perduto. Un'immagine o un video diffusi su twitter possono scatenare un effetto a catena immediato, una forte ondata emotiva e indignata a prescindere dalla autenticità delle notizie. Attirano come una calamita la popolarità delle riprese amatoriali e le testimonianze dei citizen journalism. Già 2500 anni fa, quando le informazioni circolavano a passo di lumaca, il drammaturgo greco Eschilo

sosteneva che "In guerra la verità è la prima vittima". Per questi motivi gli inviati doc che non solo rischiano la pelle ogni momento della loro giornata, ma debbono faticare il doppio e lavorare con gli occhi ben aperti per non prendere fregature dalla grancassa delle mistificazioni, non abboccare alla narrazione dominante e virale e non scontrarsi sebbene in buona fede con la verità dei fatti. Quasi tutti informatori molto giovani hanno dato prova di coraggio, consapevolezza e coscienza professionale. Mentre russi e anche ucraini se la cantano e se la suonano come pare loro, senza le cronache minuto per minuto di questi valorosi giornalisti sapremmo poco o nulla di quello che accade in questa guerra feroce che non risparmia nemmeno i bambini. Mentre la strategia comunicativa del presidente Zelensky si affida al dialogo in diretta con l'opinione pubblica nazionale e internazionale diffondendo messaggi sulla resistenza di una Nazione indomita e denunciando con montaggio di spessore professionale dei filmati di massacri, violenze ed orrori che gli arrivano dalle fonti più disparate via social o smartphone dai suoi connazionali terrorizzati in mezzo alle case distrutte piangendo i loro cari uccisi. Viceversa Putin si barriera tra i suoi fidi e dietro un muro di silenzi e di menefreghismo verso il mondo reale delle morti e dei dolori di un popolo nato fratello, sbugiardando gli avversari con l'accusa di propagare falsità, imbrogli, finzioni, sceneggiate artefatte.

Il suo finalino ripetuto a ritornello è sempre lo stesso: un badate a voi completato da minacce di ritorsione contro l'Occidente espansivo verso Est e aggressivo in cerca di guai atomici. Nelle guerre del Novecento, era quasi impossibile ricevere notizie affidabili e non filtrate dalle censure militari sulle vittime e sulle operazioni al fronte. I più famosi corrispondenti della seconda guerra mondiale del calibro di Indro Montanelli, Curzio Malaparte, Dino Buzzati, con gli episodi bellici ricostruiti dai comandi a modo loro e magari enfaticizzati (ai nostri tempi sarebbe anacronistico!) per ricostruire gli avvenimenti, abbondando in opinismo acculturato con sapiente penna. Oggi la comunicazione più sofisticata e hackerizzata può diventare una micidiale arma da guerra.

(Fonte Giornalistitalia.it - Romano Bartoloni)

Papa Francesco ricorda le tentazioni a cui la "nobile professione" può essere esposta

"Cari giornalisti, non vi ho accusato di «coprofilia»"

«Non ho fatto quell'accusa. Quello che volevo fare era sottolineare le tentazioni a cui un giornalista può essere esposto. Allo stesso modo, segnalo le tentazioni a cui possono essere esposti sacerdoti, vescovi e persino papi! (ride). Parlo sempre di giornalismo come di una "nobile professione" e l'ho detto a questo giornalista. Se pensassi che tutti i giornalisti praticano la coprofilia, oggi non sarei seduto con me». Così Papa Francesco, in un'intervista al quotidiano argentino La Nacion, risponde a una domanda sul perché



avrebbe scritto a un comunicatore, il giornalista argentino Gustavo Sylvestre, che ai giornalisti piace la "coprofilia". «Ripeto: non ho mai fatto una tale accusa - ribadisce il Pontefice - contro tutto il giornalismo. Ho solo segnalato le possibili tentazioni. In realtà, la prima volta che ho parlato della tentazione della "coprofilia" nel giornalismo è stato 20 anni fa ad una cena ad Adepa. Mi sembra, comunque, che delle quattro tentazioni che segnalo per il giornalismo (disinformazione, calunnia, diffamazione e coprofilia) la più grave non sia

la coprofilia, ma la disinformazione. Il giornalismo è una professione nobile quando svolge la sua missione di informare. La disinformazione è la faccia opposta dell'informazione». E alla domanda se ha autorizzato la pubblicazione di quella lettera, il Papa risponde: «in nessun modo. Il giornalista mi ha chiesto se poteva renderla pubblica e io ho risposto che era meglio che non si sapesse "per non gettare cherosene sul fuoco". Non voglio che ci siano dubbi. Stavo solo indicando le tentazioni a cui possono essere esposti alcuni giornalisti. Non è mai stato un atto d'accusa contro tutto il giornalismo».

(Fonte Ansa.it)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Potrebbe contenere i resti di 9mila corpi di persone residenti nella città portuale ucraina

Mariupol, indagini su una fossa comune

Tutto è partito da alcune foto satellitari confrontate tra metà marzo a metà aprile

L'amministrazione ucraina della città martoriata di Mariupol sostiene che starebbe indagando ed accertando i fatti su una fossa comune che potrebbe contenere i resti di 9mila residenti della città portuale che qui sarebbero stati sepolti. La località dove si troverebbe questo luogo di morte e di orrore sarebbe a Manhush, cittadina che si trova a 20 chilometri a ovest della città portuale sul Mar Nero. A rivelare l'entità dell'ecatombe ucraina sarebbero le immagini satellitari della fossa comune pubblicate da Maxar. Le foto sono state confrontate tra metà marzo a metà aprile: mostrerebbero come l'espansione della fossa è iniziata tra il 23 e il 26 marzo. L'analisi delle proporzioni, in termini di metri, suggerisce come in quella fossa comune potrebbero trovarsi dai 3 ai 9mila corpi. E sarebbero tutti cittadini di Mariupol. Il sito si trova adiacente a un cimitero già esistente nel villaggio. I



russi avrebbero trasportato i morti in loco con dei camion, scavando la fossa per cercare di nascondere l'eccidio.

Da Mosca ammettono la morte di 20mila soldati ma il post viene cancellato
Il sito pro-Cremlino Readovka

ha riferito della morte di 13.414 soldati russi in Ucraina, mentre circa 7.000 sono considerati dispersi. Il bilancio è stato annunciato in un briefing a porte chiuse del ministero della Difesa russo, afferma il sito di opposizione bielorusso Nexta.tv sul suo account

Twitter, in cui riporta i dati sulle perdite russe. Il post di Readovka è stato poi cancellato. Nexta ha pubblicato uno screenshot del post di Readovka in cui appare anche la foto del portavoce del ministero della Difesa russo, Igor Koneshenkov.

Vicecapo Azov: "Finché siamo qua Mariupol è di Kiev"

Bloccati i corridoi umanitari, i civili dalla città portuale non potranno fuggire

"Ho sempre detto che finché siamo qua Mariupol rimane sotto il controllo dell'Ucraina". Lo ha dichiarato alla Bbc il vicecomandante del reggimento Azov, Svyatoslav Palamar, che al momento si trova nell'acciaieria Azovstal insieme agli ultimi difensori della città portuale. Quanto dice il vicecomandante Palamar è assolutamente in contrasto su quanto viene detto a Mosca. L'annuncio che Mariupol è ormai sotto il controllo russo è stata data dal ministro della Difesa russo Shoigu, e lo stesso leader del Cremlino Putin ha accolto la notizia parlando di un "successo". Viene ammesso, però che città resta ancora in piedi l'ultima linea di resistenza, con circa duemila i soldati ucraini asserragliati nell'acciaieria Azovstal, tanto che Shoigu ha calcolato che serviranno ancora "tre-quattro giorni" per completare le operazioni militari. Putin però ha annullato l'assalto dell'area, per salvaguardare la vita delle truppe, ed ha ripetuto la promessa di risparmiare la vita agli asseidiati che si arrenderanno. Al momento dell'accerchiamento di Mariupol da parte delle truppe russe, in città sono stati contati 8.100 tra combattenti ucraini e mercenari stranieri, afferma il ministro della Difesa russo Sergej Shoigu. Il sindaco della città, Vadim Boychenko, dice che:

"I nostri cittadini hanno riferito che oggi a Mangush, vicino Mariupol, i soldati russi hanno scavato una fossa comune di 30 metri e portato dei corpi con i camion". "Oltre 4mila degli dei circa 8mila soldati, tra reggimenti ucraini, battaglioni nazionalisti e mercenari stranieri presenti a Mariupol al momento dell'accerchiamento russo, sono stati eliminati durante la liberazione della città; 1.478 si sono arresi", dice Mosca. C'è poi il disastro e le distruzioni fatte dai russi in queste città portuale. A Mariupol quasi tutto è stato distrutto, circa il 95-98% di tutti gli edifici, ha affermato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky in un'intervista. "Bloccati i locali, i bambini, gli anziani e i militari. È come un'operazione terroristica da parte della Federazione Russa contro Mariupol e gli abitanti di questa città. Tutto è stato distrutto lì. Vi stiamo parlando di scuole, asili nido, comuni quartieri residenziali, fabbriche, lungomare, questa è una cittadina di mare", ha detto. Sono intanto più di 142.000 i civili evacuati. Un'operazione di salvataggio che, come riferito dalla vicepremier ucraina Iryna Vereshchuk, si è bloccata in queste ore "a causa del pericolo sui percorsi", in queste ore in Ucraina "non ci saranno corridoi umanitari". Lo annuncia sempre la vice prima ministra ucraina Vereshchuk su Telegram, che rivolge anche un appello a "tutti coloro che stanno aspettando l'evacuazione: abbiate pazienza, per favore aspettate!". Intanto nel resto del Paese prosegue l'offensiva russa. Secondo quanto riferisce il ministero della Difesa britannico, "le forze russe stanno ora avanzando dalle aree di base nel Donbass verso Kramatorsk", nell'est dell'Ucraina, "che continua ad essere oggetto di persistenti attacchi con i razzi". Il governatore della regione orientale di Luhansk, Serhiy Gaidai, ha affermato invece che le forze russe controllano l'80% del territorio dell'Oblast

Zelensky alla Biennale di Venezia

In un videomessaggio: "Sostenete la nostra lotta con la vostra arte"

Il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, è intervenuto con un videomessaggio durante l'apertura di "This is Ukraine: Defending Freedom", evento collaterale alla 59/a Biennale d'Arte di Venezia organizzato dalla Fondazione Pinchuk nella Scuola Grande della Misericordia. "Sostenete la nostra lotta con la vostra arte, ma sostenetela anche con le parole e la vostra influenza", è l'appello lanciato dal leader ucraino. Zelensky ha voluto ringraziare gli organizzatori della mostra in cui sono esposte opere di artisti ucraini che in questo momento vivono ancora nel loro Paese. "Sono sicuro che questo progetto permetterà alla gente di capire cosa significa per l'Ucraina difendere la libertà, capire il legame tra i popoli liberi sulla terra e l'Ucraina", ha sottolineato il presidente, che poi ha aggiunto: "Non ci sono tirannie che non abbiano cercato di limitare l'arte, perché possono vedere il potere dell'arte. L'arte può raccontare al mondo cose che non possono essere condivise altrimenti. Porta i sentimenti". Zelensky poi ha poi proseguito chiedendo al pubblico: "Se voi siete liberi, come potete capire altre persone che combattono per la loro libertà? Se vivete in un paese in pace, come potete percepire coloro



che possono solo sognare la pace e aiutarli? Come potete ringraziare coloro che combattono sul loro suolo, ma per la vostra libertà? Ognuna di queste domande riguarda l'arte". Per il presidente ucraino, "alcune nazioni che vivono al sicuro non sono pronte per sostenere subito altre libere nazioni minacciate dalla tirannia, a sostenere i loro sforzi e la loro lotta". Questo aspetto, ha aggiunto Zelensky, "solleva questioni molto importanti. Cosa ci separa gli uni dagli altri nei momenti cruciali? I politici non sanno rispondere, non ci sono esperti che possano spiegare questo nel modo corretto". "Il nostro popolo - ha concluso Zelensky - si è dato da fare per attirare

l'attenzione sulla lotta dell'Ucraina per la libertà, dopo che la Russia ci ha attaccato il 24 febbraio scorso". Uno sforzo che, per il presidente ucraino, "non è nemmeno la metà del lavoro" perché "hai bisogno di essere sostenuto dalla gente per davvero, con armi, finanziariamente, attraverso decisioni politiche, un flusso continuo di informazioni, e devi combattere per questo sostegno, anche se la libertà di una dozzina di altre nazioni in Europa e Asia dipende dalla tua difesa della libertà".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Nei container medicinali ed elettronica speciali. L'azione delle compagnie aeree

Non solo aiuti militari: in Ucraina c'è pure il know-how occidentale

Di fronte alla sanguinosa guerra che sta colpendo l'Ucraina e che sta scuotendo il cuore dell'Europa e il mondo intero, sono numerose le società occidentali che, sin dai primi giorni del conflitto, si sono mosse per offrire aiuti al Paese mentre la Russia continua a portare avanti la propria offensiva militare senza concedere soste alle popolazioni stremate, neppure in questi giorni immediatamente precedenti la Pasqua ortodossa, e al di là degli annunci ufficiali. Il sostegno a Kiev, finora, è arrivato su più fronti: dal garantire la protezione contro gli attacchi informatici, al fornire farmaci e antidolorifici per i feriti, fino all'inviare dispositivi e servizi per le comunicazioni via internet. Tra le società maggiormente impegnate in questo senso figura pure Microsoft. Ore prima che i carri armati russi invadessero il territorio ucraino, i ricercatori del colosso tecnologico di Bill Gates avevano già scoperto un tipo di software malevolo mai visto prima: è stato soprannominato FoxBlade e, in base a quanto emerso durante le verifiche, veniva utilizzato in tentativi di attacchi informatici contro l'infrastruttura digitale dell'Ucraina. Tom Burt, vicepresidente per la sicurezza dei clienti della società, ha affermato di aver contattato i funzionari della difesa e dell'intelligence ucraini attraverso un canale sicuro per avvisarli del "malware wiper", informando anche Anne Neuberger, vice consigliere per la sicurezza nazionale della Casa Bianca per la tecnologia informatica ed emergente, che lo ha messo in contatto con i vertici della Nato e dell'Unione europea. Sebbene alcune strutture del governo ucraino fossero già clienti Microsoft, i dirigenti



della multinazionale in genere non erano soliti, fino a prima dello scoppio del conflitto, coordinarsi direttamente con i leader della difesa e dell'intelligence. Tuttavia, "abbiamo continuato a condividere, soprattutto con gli ucraini, informazioni su minacce o rischi specifici nei loro ambienti", ha affermato Burt. "In questo caso, eravamo meno preoccupati del fatto che l'agenzia ucraina con cui stavamo parlando fosse un cliente o meno. Non si può usare questo discrimine in circostanze come quelle attuali". Anche le case farmaceutiche stanno cercando di aiutare il governo ucraino, rispondendo alle richieste di medicinali da parte dei funzionari del Paese per il trattamento di ferite da trauma. Una delle aziende ad aver risposto alla chiamata è stata GlaxoSmithKline attraverso la donazione di dosi dell'antibiotico Augmentin e di antidolorifici. I farmaci sono stati inseriti spesso in queste settimane difficili, insieme a presidi di altre case farmaceutiche e ad articoli

come medicazioni per ferite, all'interno di pacchi d'emergenza assemblati da Direct Relief, un gruppo umanitario che fornisce forniture mediche nelle zone disastrose. La compagnia aerea Ryanair, invece, sta continuando a trasportare apparati sanitari, cibo e dispositivi di protezione personale all'interno dei voli verso la Polonia, tra cui Varsavia e Cracovia, e sta lavorando con le ambasciate ucraine per facilitare le spedizioni immediate di rifornimenti attraverso il confine. "Penso che sia la prima volta in circa 30 anni che trasportiamo merci nei nostri aerei", ha dichiarato l'amministratore delegato Michael O'Leary. Nel frattempo, il colosso energetico francese TotalEnergies si è impegnato a fornire il carburante alle autorità ucraine. La società ha condannato l'attacco di Mosca e ha affermato che non fornirà più capitali per nuovi progetti in Russia, nonostante per il momento stia ancora mantenendo la propria presenza nel Paese a differenza di rivali

europee come Bp e Shell che sono uscite dalla Russia. Tra le aziende che si sono mosse per offrire aiuti all'Ucraina vi è sicuramente anche la SpaceX di Elon Musk, che ha reso disponibile il suo sistema Internet satellitare Starlink. Ha anche inviato apparecchiature aggiuntive nel Paese in modo che le persone potessero utilizzare il servizio che richiede terminali a terra che si colleghino ai satelliti. A questa società si aggiungono gli operatori ferroviari europei, come la tedesca Deutsche Bahn e la francese Sncf, che stanno offrendo biglietti gratuiti ai rifugiati, e Airbnb che metterà a disposizione alloggi temporanei a titolo gratuito a 100mila rifugiati ucraini in Europa. Attraverso Airbnb.org, l'organizzazione no-profit che fornisce alloggi di emergenza alle persone in situazioni di crisi, Airbnb collaborerà con agenzie che si occupano di reinserimento e altre organizzazioni non governative per dare un alloggio ai rifugiati ucraini a livello globale.

Lo strazio di una mamma di Volyn: "Mio figlio, passato con l'invasore"



"Deponi le armi e smetti di combattere contro i tuoi fratelli": una madre ucraina ha scoperto che il figlio, diplomato in una scuola militare di Omsk, stava combattendo con le truppe russe contro i suoi connazionali e gli ha rivolto un accorato appello a deporre le armi. Lo racconta l'ufficio del Servizio di sicurezza ucraino della regione di Volyn, nel nord ovest del Paese, che pubblica su Facebook il video-appello indirizzato dalla donna al figlio e alle altre madri con i figli nelle file nemiche. "Molti invasori sono venuti in Ucraina con la guerra nonostante avessero parenti nel nostro Stato", commenta il servizio di sicurezza di Kiev nel testo che accompagna il video con l'appello della donna, che vive a Volyn. Il ragazzo, uscito nel 2017 dall'accademia di Omsk, aveva parlato con la madre l'ultima volta nel marzo scorso, a offensiva ormai inoltrata, ma senza confessarle che stava combattendo contro il suo Paese d'origine. A rivelarlo alla donna è stato il controspionaggio ucraino, che ha scoperto che stava combattendo vicino a Kherson nelle fila dell'esercito di occupazione. "Tutta la tua famiglia è qui, tuo padre è sepolto qui, le nonne che ti amavano così tanto. Mi manchi moltissimo e

ti prego, figlio: deponi le armi e torna nella tua natia Ucraina, a casa tua", dice la donna rivolgendosi al figlio. "E' difficile per il cuore di una madre credere che il figlio sia venuto nella sua terra natale per uccidere gli ucraini". Pertanto, chiede al ragazzo "di deporre le armi e di non combattere contro persone pacifiche e innocenti", riporta il Servizio di sicurezza ucraino. La donna ha rivolto anche un appello alle altre madri ucraine i cui figli stanno combattendo dalla parte degli occupanti: "Dite ai vostri figli di tornare a casa, forse questa è l'unica possibilità per salvare loro la vita". E la speranza di veder tornare i figli a casa, in salvo, è quella di tutte le madri, anche di quelle russe, che spesso non riescono a avere notizie di chi sia vivo o morto. Non sapranno forse mai nulla dei corpi di soldati russi inghiottiti dai crematori mobili portati dagli stessi russi a Mariupol per far scomparire i propri caduti insieme ai cadaveri dei civili ucraini uccisi, o dei cadaveri di tanti militari russi abbandonati per le strade. Mosca, hanno fatto sapere fonti americane, non sta informando le famiglie dei caduti: alle madri e alle mogli che si presentano alla basi militari per ottenere informazioni sui loro cari viene detto di andare via.

L'appello alla vigilia del ballottaggio per l'Eliseo in Francia

Macron: "Mosca usi moderazione"

Il presidente francese Emmanuel Macron ha lanciato un appello alla Russia affinché rimanga una "potenza responsabile" nell'ambito della crisi ucraina e non ceda a "nessuna forma di provocazione perché sarebbe un cambiamento nella grammatica internazionale". Durante una visita nella banlieue a nord di Parigi organizzata nell'ambito della campagna elettorale delle presidenziali, Macron, che dall'inizio della guerra ha avuto già oltre una ventina di colloqui telefonici con il numero uno del Cremlino ha affermato che chiamerà nuovamente il presidente russo

Vladimir Putin se nel ballottaggio di domenica prossima contro l'avversaria Marine Le Pen verrà rieletto all'Eliseo. Il presidente francese ha poi sottolineato l'importanza di evitare eventuali "escalation" di tensione, soprattutto da parte di Mosca. Dall'altra parte, e quasi a stretto giro, i vertici russi hanno fatto sapere che "le forze armate russe hanno il diritto di considerare come obiettivi legittimi i convogli che trasportano armi degli Stati Uniti e della Nato che passano passa attraverso il territorio



ucraino". Così, almeno, Serghej Koshelev, vicedirettore del dipartimento Nord America del ministero degli Esteri russo, sostenendo che l'avvertimento è rivolto direttamente "ai rappresentanti degli Stati Uniti", come riporta Ria Novosti. Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha annunciato un altro massiccio pacchetto di aiuti militari da 800 milioni di dollari per l'Ucraina. Biden ha anche affermato che la prossima settimana chiederà al Congresso fondi aggiuntivi per l'assistenza militare a Kiev.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

L'accorata testimonianza del vescovo di Kharkiv, una delle città-martiri del conflitto in Ucraina

“Le armi non soffocheranno la Pasqua”

I greco-cattolici del Paese celebrano la solennità domani, con gli ortodossi. Appello per una tregua

“Dall'inizio della guerra, non abbiamo mai smesso di celebrare le liturgie nella nostra cattedrale e continueremo a farlo anche in questi giorni nei quali, secondo la scansione del calendario giuliano a cui si conformano molte Chiese d'Oriente, ci apprestiamo a celebrare la Pasqua. Le celebrazioni si sono regolarmente svolte anche per il Giovedì Santo, ieri, per il Venerdì Santo, oggi, Sabato e certamente domani, Domenica della Pasqua. Sebbene nei media stiano circolando notizie su possibili attacchi alle chiese nei giorni pasquali, noi continueremo a svolgere le nostre celebrazioni e a garantire il servizio e la preghiera alla popolazione”. Sono le parole, ferme e determinate, con cui il vescovo greco-cattolico di Kharkiv, monsignor Vasylyi Tuchapets, ha smentito ieri qualsiasi intenzione della diocesi di fermare, o limitare, i riti pasquali nel timore di attacchi agli edifici sacri da parte delle forze russe. “Soltanto - ha puntualizzato il vescovo al Sir, l'agenzia di stampa della Conferenza episcopale italiana - che non pregheremo di notte, ma al mattino, nel rispetto degli orari di coprifuoco e nella massima garanzia di sicurezza per le persone”. La chiesa greco-cattolica di Kharkiv è diventata, in queste drammatiche settimane, anche un luogo di rifugio e un centro di distribuzione degli aiuti



umanitari inviati da ogni parte del mondo e anche dal Vaticano. Il vescovo greco-cattolico di Kharkiv ha raccontato come in città i fedeli si apprestano a vivere la Pasqua che la Chiesa greco-cattolica ucraina celebra, insieme agli ortodossi, domani, una settimana dopo le Chiese di tradizione latina, secondo, appunto, il calendario giuliano. “Ogni mattina nella nostra cattedrale di San Nicola a Kharkiv abbiamo tenuto e teniamo le celebrazioni della Settimana Santa, la Liturgia dei doni presantificati e il Moleben nel tempo di guerra, in cui preghiamo per la liberazione della nostra terra e per la pace in Ucraina. Questa settimana ci siamo preparato a vivere liturgicamente la Passione

di Cristo, il Venerdì Santo e la Pasqua. Le persone vengono a pregare. Ci chiedono anche, quando è possibile, di confessarsi, segno del desiderio di prepararsi spiritualmente a questa che è la più grande festa per i cristiani, la Pasqua del Signore”. Nel frattempo, alla vigilia della Pasqua cosiddetta “ortodossa” sono tornate a levarsi le voci che invocano una tregua, nelle aree martorate dal conflitto, almeno in occasione della solennità della Resurrezione di Cristo. Un nuovo appello è giunto pure dalla Santa Sede: “Nella scorsa domenica delle Palme - vi si legge tra l'altro - Papa Francesco aveva chiesto una tregua pasquale, per arrivare alla pace. La Santa Sede ed il Santo Padre si uniscono all'appello che Antonio Guterres, Segretario Generale dell'Onu, d'accordo con Sviatoslav Shevchuk, capo della Chiesa greco-cattolica ucraina, ha lanciato il 19 aprile scorso, per una tregua in occasione della celebrazione della Pasqua secondo il calendario giuliano, il 24 aprile prossimo”. “Nella consapevolezza che nulla è impossibile a Dio - si legge ancora nella nota - insieme invocano il Signore perché la popolazione intrappolata in zone di guerra sia evacuata e sia presto ristabilita la pace, e chiedono a chi ha la responsabilità delle Nazioni di ascoltare il grido di pace della gente”.

Messico, aperta la “Capilla Sixtina”

Splendori vaticani in scala naturale

Per tutto il mese prossimo, chiunque si troverà a Città del Messico potrà compiere una visita decisamente particolare e assaporare un po' dell'atmosfera delle bellezze vaticane. Apre infatti i battenti la “Capilla Sixtina”, fedele replica a scala naturale della sede del conclave con il celebre racconto biblico, con il Giudizio Universale, dipinto da Michelangelo Buonarroti. La struttura, che ospita anche le copie dei dipinti di Perugino, Botticelli, Ghirlandaio, Signorelli e Roselli, rappresenta l'iniziativa centrale delle celebrazioni per i trenta anni di relazioni bilaterali tra il Messico e la Santa Sede. La riproduzione della famosa sala



vaticana è stata possibile grazie al lavoro, durato un anno, di oltre un centinaio di professionisti impegnati a ricreare le opere sulle oltre 2,7 milioni di fotografie ad altissima definizione, scattate in più di duemila ore di lavoro. La visita gratuita - 40 minuti, compreso video esplicativo di un quarto d'ora, e museo con 150 reperti originali importati dal Vaticano - potrà essere effettuata dal martedì alla domenica tra le 10 e le 18.40. L'opera si sarebbe dovuta aprire per la prima volta al pubblico martedì 19 aprile scorso, quindi prima di Pasqua, ma le condizioni meteorologiche dei giorni scorsi hanno spinto le autorità a posticipare l'evento.

Gerusalemme: Patriarcato ortodosso contro i limiti ai riti al Santo Sepolcro

Il Patriarcato ortodosso di Gerusalemme ha comunicato alla polizia israeliana “il rigetto delle limitazioni decise sul numero dei fedeli” che potranno partecipare, nella giornata odierna, vigilia della Pasqua ortodossa, alla cerimonia del Fuoco Santo presso il Santo Sepolcro. In una lettera inviata alla polizia, il Patriarcato, in particolare, ha contestato “gli argomenti a favore delle restrizioni che riducono a 1.700 il numero dei partecipanti” ed ha respinto ogni argomentazione addotta dalle forze dell'ordine “sulla base del principio di non accettare alcuna



dei fedeli siano in base a ragioni di ‘pubblica sicurezza’ difettano di ogni base logica”.

violazione del diritto alla libertà di culto”. Il Patriarcato ha poi ricordato che di norma ogni anno il numero dei fedeli che si riunisce per la cerimonia al Santo Sepolcro “varia tra diecimila e undicimila persone, normale capacità della chiesa”. Negli ultimi anni - ha aggiunto - non “c'è stato nessun incidente che abbia messo in pericolo la sicurezza dei fedeli”. “Per questo - ha concluso la lettera - le argomentazioni della polizia che le restrizioni sul numero

Tv2000 celebra la Liberazione

Lunedì in onda il documentario sui “ribelli per amore” di Nemi

Sarà una programmazione speciale quella che Tv2000, l'emittente televisiva che fa capo alla Conferenza episcopale italiana, ha predisposto per lunedì 25 Aprile, Festa della Liberazione. Il palinsesto, per la verità, subirà modifiche già a partire da domani con il film “Il Partigiano Johnny”, tratto dal romanzo omonimo di Beppe Fenoglio, di cui quest'anno ricorrono i cento anni dalla nascita in onda alle 21.20. Ma non sarà che un'anticipazione della lunga giornata di lunedì quando, alle 20.55, sarà la volta di “Roma città aperta”, lo storico film diretto nel 1945 da Roberto Rossellini con Anna Magnani e un grandissimo Aldo Fabrizi. A seguire, alle 22.45, ecco l'inedito documentario “Il coraggio della libertà”, curato dal giornalista del Tg2000 Luciano Piscaglia, che ripercorre le vicende della famiglia di Carla Tosi e Guido Ucelli di Nemi, paese in provincia di Roma, al tempo della lotta di Liberazione nel racconto dalla figlia 99enne, Pia Majno Ucelli. “Il Partigiano Johnny” è il film sulla Resistenza diretto da Guido Chiesa. Sottoposto a restauro da Cinecittà nei propri laboratori, con il contributo del ministero della Cultura, il lungometraggio viene quindi proposto al pubblico televisivo in una versione particolarmente interessante per l'accurato lavoro di ripristino della pellicola che si è protratto per diversi mesi. La versione restaurata è stata presentata in anteprima al 21esimo Glocal Film Festival di Torino. Rientrato in divisa nella natia Alba (CN) dopo l'8 settembre l'universitario Johnny va nelle Langhe e si unisce prima a una banda di comunisti, poi a una formazione di monarchici. Disilluso da entrambi, si ritrova a passare da solo il duro inverno del '44, ma scopre la vera ragione d'essere partigiano, rimanendo sé stesso. Dal romanzo (del 1968) postumo e incompiuto di Beppe Fenoglio. “Il coraggio della libertà” è, invece, un documentario inedito che si sofferma sulle vicende della famiglia di Carla Tosi e Guido Ucelli. Sul filo della memoria, e con il contributo di Marco Garzonio, giornalista, storico e presidente della Fondazione culturale Ambrosianeum, il documentario racconta la rievocazione della tragedia della guerra e delle sofferenze patite, compreso il carcere, per nascondere e favorire l'espatrio clandestino di ebrei e perseguitati politici dalle aree circostanti la Capitale, dove i tedeschi davano la caccia senza pietà ai presunti nemici. Ma nel filmato c'è anche il ricordo dell'amicizia con don Giovanni Barbareschi e della militanza tra i partigiani cattolici, i “ribelli per amore”. Fino alla realizzazione, nel dopoguerra, di quello che per Guido Ucelli di Nemi era il sogno di una vita: il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia, uno dei simboli della ricostruzione di Milano. Nel documentario compaiono foto e documenti tratti dal Fondo Guido e Carla Ucelli dell'Archivio del Museo stesso.



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti In Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Progetto dell'Enel per implementare il sito del Viterbese con la "riconversione culturale" Montalto, dal nucleare al museo

Il sindaco Caci: "Racconteremo la transizione energetica in uno spazio storico per il Paese"

La centrale elettrica di Montalto di Castro dell'Enel rinasce come un vero e proprio distretto dell'innovazione energetica e, nell'area che era destinata alla centrale nucleare, mai entrata in servizio, prenderà forma il primo esempio al mondo di "riconversione culturale". Il progetto farà nascere nei due "sarcofagi" che avrebbero dovuto ospitare l'impianto atomico un innovativo centro dedicato alla transizione energetica, che racconterà il passato e guarderà al futuro. La "nuova vita" della centrale "Alessandro Volta" in polo energetico integrato è stata illustrata dal direttore di Enel Italia, Nicola Lanzetta, e dall'architetto Patricia Viel, presente fra gli altri il sindaco di Montalto di Castro Sergio Caci. Il Tecc - Centro di Cultura e Conoscenza della Transizione Energetica di 5mila metri quadrati - conterrà il Museo della transizione energetica e avrà spazi funzionali dedicati ad attività di formazione. A questo, si aggiungono circa 15mila metri quadrati di spazi espositivi all'interno di due strutture esistenti (dedicati ad installazioni d'arte sul tema dell'energia, sale di esposizione divulgativa riguardanti il tema della transizione energetica) e una sala per eventi collegata ad una terrazza panoramica. "Il progetto prevede anche un percorso di visita sopraelevato - ha spiegato Viel - che circonda l'area e immergerà il visitatore in un paesaggio che ben restituisce la complessità del sito, con l'obiettivo di valorizzare e rendere accessibili manufatti dallo straordinario valore storico e architettonico unici al mondo". "Poter raccontare passato e futuro dell'energia è particolarmente importante in un momento



storico come questo, in cui la transizione energetica sta cambiando radicalmente l'intero settore, dalla produzione al trasporto fino al consumo, spingendo verso un modello più sostenibile - ha spiegato Lanzetta -. Farlo all'interno della centrale di Montalto di Castro, qui nel Viterbese, ha un valore anche simbolico e arricchisce ulteriormente il programma di valorizzazione del sito, che sarà il più grande dei nostri poli energetici integrati e multifunzionali in Italia". "L'attività di un'amministrazione comunale è più efficace se al centro della sua azione politica pone lo sviluppo culturale", ha spiegato il sindaco Caci. "Il progetto che Enel presenta e che noi, ma mi sento di dire anche le future amministrazioni, sosteniamo, va esattamente in questa direzione. Recuperare uno spazio in disuso, di rilevanza storica per la narrazione energetica del Paese, per raccontare la transizione energetica creando un polo museale e di conoscenza mai realizzato prima".

Il progetto per la realizzazione di un polo energetico e culturale integrato nell'area della centrale nucleare di Montalto di Castro "è un'ottima notizia - ha commentato Massimo Osanna, direttore generale Musei del ministero della Cultura -. Si restituisce finalmente dignità a un pezzo di territorio di grande valore paesaggistico e storico: ci troviamo nel territorio di influenza di una delle maggiori città dell'Etruria, la città di Vulci, localizzata, con le sue sterminate necropoli, tra i Comuni di Canino e, appunto, Montalto di Castro. Si tratta di un'ottima notizia anche perché conferma ancora una volta che fare imprenditoria e creare valore culturale non sono concetti antitetici, tutt'altro, possono convivere nella comune vocazione di apportare benefici alle comunità di riferimento". Osanna ha quindi auspicato che il nuovo Museo della transizione energetica possa essere "presto accolto nel nostro Sistema Museale Nazionale". La centrale di Montalto di

Castro, spiega l'Enel, "è al centro di un importante sviluppo a partire dalle necessità del sistema elettrico e dalle opportunità create dalla transizione energetica, piano che vedrà la realizzazione di un nuovo polo energetico integrato tra iniziative nel settore energetico, sviluppate da Enel, e nuove soluzioni imprenditoriali sviluppate da terzi. L'iniziativa rientra nel più ampio impegno del Gruppo Enel per un nuovo sviluppo dei siti dei propri impianti, secondo una strategia che pone come priorità la valorizzazione delle strutture esistenti e l'integrazione con nuovi impianti di produzione rinnovabile e sistemi di accumulo, combinati con nuovi progetti imprenditoriali in ambiti differenti". Nel sito sono in corso le demolizioni dei gruppi ad olio già dismessi. Enel ha avviato l'iter autorizzativo necessario per poter realizzare un nuovo impianto fotovoltaico su una superficie di circa 20 ettari, per una potenza di circa 10 megawatt.

Cuore a Milano, mente nel mondo Accademia di Brera sempre al top

Sono 1.755 le nuove immatricolazioni per l'anno accademico 2021-2022 registrate a Brera, la storica Accademia d'arte di Milano. In totale, attualmente, sono 4.645 gli iscritti complessivi, di cui 1.154 stranieri, in prevalenza provenienti da Paesi asiatici come la Cina. Una ventina gli studenti ucraini che frequentano i corsi, una decina quelli russi. È quanto emerso, ieri, durante la cerimonia per l'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'istituto, che conta di avere in nuovo campus a Milano entro il 2024. "I numeri sono sempre rilevanti, segno che il brand di Brera è importantissimo, non è solo una delle accademie più importanti e antiche d'Italia, ma anche per la qualità degli studi che vengono apprezzati in tutto il mondo.

Noi siamo particolarmente fieri perché circa il 35-40 per cento dei nostri studenti è straniero, sono giovani che vengono da tutto il mondo. Abbiamo tutto il mondo asiatico che guarda con molto interesse a noi, ma abbiamo anche tantissimi ragazzi da Paesi occidentali" ha spiegato la presidente, Livia Pomodoro. La cerimonia si è aperta con i saluti del ministro dell'Università e della ricerca Maria Cristina Messa. "Anche quest'anno l'Accademia di Belle Arti di Brera rivolge la propria attenzione al mondo internazionale, manifestando ancora una volta quanto la missione principale della formazione nelle arti sia una missione universale e quanto l'arte rappresenti l'espressione che va al di là dei confini che ci siamo creati, confini che da un lato proteggono e dall'altro possono limitare molto la nostra capacità di socializzare e di cultura", ha sottolineato Messa in un videomessaggio. "Credo che l'arte rappresenti sempre uno stimolo continuo e che possa avere la forza e la capacità di trasformare il mondo. In questo - ha aggiunto - Brera si è sempre distinta, unendo al grande concetto dell'arte le competenze che sono necessarie. Per farlo ha caratterizzato anche la città di Milano attraverso campus, come quello previsto dal progetto a Scalo Farini e sappiamo quanto i campus siano un altro elemento trasformatore delle città, portatore di nuovi metodi e spazi per la socialità. Mai come ora siamo consapevoli di quanto sia importante la socialità, di quanto sia importante per tutti noi e in particolare per i nostri studenti e le nostre studentesse, perché possano respirare un'aria internazionale in luoghi che mettono al centro le competenze e dove creatività e la possibilità di realizzare i propri sogni siano una realtà"



Nel capoluogo lombardo l'installazione di due giovani artisti "Libri e cultura contro i carri armati"

Fino a lunedì 25 Aprile, festa della Liberazione, in piazzetta Reale a Milano è allestita un'iniziativa artistica originale e, nel suo piccolo, provocatoria. Si intitola "Solo la cultura può fermare la guerra" ed è una installazione ideata da Lorenzo e Simona Perrone, creatori di LibriBianchi, promossa e prodotta da Comune di Milano e LibriBianchi in collaborazione con Eidos Partners, e realizzato dall'agenzia creativa e casa di produzione YAM112003. Lo ha comunicato in una nota l'Amministrazione meneghina, spiegando che l'installazione consiste nell'esposizione di un carro armato, simbolo e strumento di guerra e distruzione, che viene messo 'fuori combattimento' da una montagna di libri di recupero imbiancati, simbolo di cultura e di pace. Fino a lunedì 25 aprile, dalle 10 alle 19, tutti i cittadini e le cittadine sono invitati a portare con sé un libro che, dopo



essere stato imbiancato insieme ai due artisti, sarà posizionato sul carro armato. Alla fine della manifestazione, il carro armato sarà interamente sommerso dai volumi, rappresentando la vittoria della cultura sulla guerra e dimostrando come la conoscenza sia l'unico strumento veramente efficace per fermare i conflitti. "Già Platone, duemilacinquecento

anni fa, scriveva (Timeo, 86-87): 'Perché malvagio nessuno è di sua volontà, ma il malvagio diviene malvagio per qualche prava disposizione del corpo o per un allevamento senza educazione?' hanno spiegato Lorenzo e Simona Perrone, aggiungendo che "quindi non c'è nulla nella nostra neurofisiologia che ci costringa ad agire in modo violento e letale, è solo un fatto culturale: dobbiamo cominciare da lì, dall'educazione, dallo studio, per suggerire nuovi comportamenti 'disarmanti'".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU    

Aumenti di carburanti, gas ed elettricità In arrivo nuove misure del Governo

Il testo chiede anche di contrastare la povertà alimentare ampliando il bonus sociale

Il Parlamento ha di recente chiesto al governo di intervenire ulteriormente per contrastare l'aumento dei prezzi dell'energia e aiutare famiglie e imprese ad affrontare le difficoltà economiche di questo periodo, esacerbate dal conflitto in Ucraina. Le richieste sono arrivate attraverso una risoluzione presentata dai partiti di maggioranza sul Documento di Economia e Finanza, che prima la Camera e poi il Senato hanno approvato. Nella risoluzione si legge tra l'altro che il governo dovrà "utilizzare gli spazi derivanti dalla manovra per nuove iniziative espansive, disponendo ulteriori interventi per con-

tenere l'aumento dei prezzi dell'energia" anche mediante la revisione del sistema dei prezzi di riferimento e dei carburanti, assicurando la necessaria liquidità alle imprese. Il testo chiede anche di contrastare la povertà alimentare, ampliando per esempio il bonus sociale, col fine di combattere le "disparità generazionali, territoriali, di genere e salariali, con interventi finalizzati ad invertire il trend demografico del Paese, anche dando piena attuazione agli interventi previsti dal Family act". Già in queste ore aprile potrebbe arrivare sul tavolo del Consiglio dei ministri un altro decreto con gli



aiuti all'economia, comprese misure per contrastare il caro carburanti. Una soluzione della quale si sta discutendo è la pro-

roga del taglio da 25 centesimi alle accise (30,5 centesimi complessivi, Iva compresa) per ogni litro di benzina o gasolio o gpl.

L'idea è quella di non farla scade nel breve termine, così come inizialmente previsto, ma di renderla effettiva per altri due mesi circa, fino al 30 giugno. Di questa strada ha parlato anche il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti. "La dinamica dei prezzi dei carburanti resta un tema di primo piano su cui è massima l'attenzione del governo, che proseguirà, implementandola, nell'attività di monitoraggio, oltre che nella valutazione delle misure necessarie a calmierare i prezzi, fra cui la proroga del taglio delle accise disposta nell'ultimo decreto legge", ha detto. Per gli

interventi di questo tipo, sono a disposizione sei miliardi di euro che una fetta arriverà dall'extragetito Iva. Per quanto riguarda il caro bollette, si starebbe invece lavorando a una "replica" delle principali misure già adottate. Una novità potrebbe riguardare le modalità con cui vengono erogati i bonus luce e gas. Al momento, ha automaticamente diritto a queste agevolazioni chi riceve il reddito di cittadinanza, ma si pensa di adottare lo stesso meccanismo per chi ha i requisiti Isee e procede nell'anno in corso alla relativa dichiarazione, nota come Dsu (dichiarazione sostitutiva unica).

La ripresa del turismo continua. Nel weekend lungo del 25 aprile si prevedono 4,9 milioni di pernottamenti nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere italiane, comprese case vacanze e affitti brevi, cui vanno aggiunti altri 2,8 milioni di pernottamenti nelle seconde case. A stimolarlo è CST per Assoturismo Confesercenti, sulla base di un sondaggio condotto con IPSOS. Numeri vicini ai livelli pre-pandemia. Risultati incoraggianti, che confermano la remuntada primaverile del turismo dopo la frenata del primo trimestre dell'anno, che aveva registrato una performance sottotono, con 16 milioni di presenze in meno rispetto ai primi tre mesi del 2019. A trainare la ripresa, in questo ponte, sono ancora una volta le città d'arte, che restano la meta privilegiata, anche a causa del tempo incerto e delle temperature ancora non caldissime, che penalizzano le regioni del Sud e delle Isole, così come le località balneari e - anche se in misura minore - le destinazioni di campagna e collina. A muoversi soprattutto famiglie e amici, con gruppi di viaggio, in media, formati da tre componenti. Complessivamente, l'85% sceglierà una struttura ricettiva tradizionale, (alberghi, B&B, campeggi e agriturismi), mentre il restante 15% si sistemerà in una casa vacanze o in un

Il turismo riparte il 25 aprile Previsti 4,9mln di pernottamenti



appartamento in affitto breve. Le previsioni estive. La ripresa primaverile, però, non sembra ancora aver avuto un impatto positivo sull'ormai prossima stagione estiva. Solo il 36% degli italiani (il 40% nelle regioni del Nord) ha già prenotato le vacanze per questa estate, scegliendo in 7 casi su 10 una destinazione italiana. Chi non ha ancora prenotato, invece, sta aspettando soprattutto perché non ha ancora definito la destinazione (44%) o il periodo delle sue vacanze estive (31%). Ma per molti, è proprio la vacanza estiva ad essere in forse: il 18% non è certo di fare un viaggio quest'estate. Una quota rilevante - pari a circa 4 milioni di italiani - che

risente del clima di incertezza, principalmente economica, causato dalla corsa dei prezzi energetici e dell'inflazione. A questi si aggiunge un 7% - circa 1,5 milioni di italiani - che ha già deciso che quest'estate non farà vacanze. "Il turismo sta dando segnali positivi, confermando la resilienza e la capacità di ripartenza del comparto", commenta Vittorio Messina, Presidente di Assoturismo Confesercenti. "Ma è una ripresa che va sostenuta: i buoni risultati di questo aprile non bastano a cancellare due anni difficili, anche perché per ora sono ripartite soprattutto le città d'arte. E la partita estiva, come conferma il nostro sondaggio, rimane ancora da giocare, con l'incertezza che spinge le scelte sempre più a ridosso di data: il caro-bollette non erode solo i margini delle imprese ricettive e dei servizi turistici, che hanno visto triplicare i costi fissi, ma riduce anche il budget che le famiglie possono dedicare alle vacanze. Bisogna prorogare le misure di contenimento dei prezzi energetici e dei carburanti anche per la stagione estiva, e age-

volare l'ammodernamento e l'efficientamento, anche energetico, della rete delle strutture ricettive. Un investimento a vantaggio di tutti: in questo periodo di difficoltà e tensioni internazionali, il contributo del turismo al nostro Pil sarà ancora più fondamentale".

25 Aprile: 6 su 10 saranno fuori casa

Quasi sei italiani su dieci (58%) trascorreranno la festa del 25 aprile fuori casa, tra chi approfitterà per andare al mare, chi cercherà il relax in campagna, chi visiterà musei e mostre, chi incontrerà parenti e amici ma ci sono anche 9 milioni di persone che approfitteranno del lungo ponte per fare una vera e propria vacanza. E' quanto emerge da un'indagine Coldiretti/Ixe' in vista della Festa della Liberazione che segna il ritorno dopo due anni di festività primaverili rese difficili dall'emergenza sanitaria. Una boccata di ossigeno per il turismo che - sottolinea la Coldiretti - ha registrato un crack di oltre 10 miliardi di euro nel 2021 rispetto a prima della pandemia, con un parziale ritorno

degli stranieri la cui mancanza era stata uno degli elementi di maggiore criticità. A beneficiarne è l'intera filiera a partire dai consumi di cibi e bevande ai quali è destinato secondo la Coldiretti circa 1/3 della spesa turistica. Tra le destinazioni preferite le città d'arte, il mare, la montagna e la campagna con la primavera che rappresenta la stagione preferita dagli amanti della natura con il clima mite, le piante fiorite, il passaggio degli uccelli migratori, ma anche le attività agricole con i lavori di preparazione dei terreni e di semina. Dopo le limitazioni legate alla pandemia, si registra peraltro anche a tavola - conclude la Coldiretti - il ritorno della convivialità con la voglia di stare insieme a parenti e amici nelle case, al ristorante, nei picnic all'aria aperta o in agriturismo dove alloggeranno in 300mila secondo Terranostra. Se la cucina a chilometri zero resta la qualità più apprezzata, a far scegliere uno dei 25mila agriturismo italiani - conclude la Coldiretti - è anche la spinta verso un turismo di prossimità, con la riscoperta dei piccoli borghi e dei centri minori nelle campagne italiane che ha portato le strutture ad incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

In Italia è allarme lavoro: il 96% delle aziende la richiede, ma solo 1 neodiplomato su 5 la parla

Giornata internazionale della Lingua Inglese

Secondo gli esperti, i benefici del bilinguismo sono evidenti, soprattutto se coltivato in età scolastica

Il 23 aprile è la Giornata Internazionale della lingua Inglese, una ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite per celebrare il multilinguismo e la diversità culturale. La data ricorre lo stesso giorno della nascita e della morte, rispettivamente il 23 aprile 1564 ed il 23 aprile 1616, di William Shakespeare: sostenitore dell'inclusività linguistica e del valore del multiculturalismo, lo scrittore non poteva che essere scelto "per promuovere la tolleranza, la comunicazione armoniosa e la partecipazione attiva e garantire il rispetto della storia e della cultura dei popoli", come dichiarato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, António Guterres. In quasi tutti i paesi europei l'inglese, infatti, è la lingua straniera più insegnata durante l'istruzione primaria e secondaria. Indispensabile strumento di comunicazione globale e di comprensione di differenti culture, inoltre, l'inglese è la seconda lingua più parlata nel mondo, con oltre 942 milioni di persone che la utilizzano quotidianamente. Ad oggi, rappresenta la condizione sine qua non per ambire al successo professionale in qualsiasi settore: essere bilingue, secondo CNN, è una tra le skill più richieste dalle aziende. Una teoria avallata anche da una recente indagine dell'ente Cambridge Assessment English secondo cui ben il 96% delle aziende italiane considera la conoscenza dell'inglese un requisito fondamentale per il proprio business. Ma non è tutto: il 64% ritiene che un dipendente con un ottimo livello di inglese possa far avanzare più velocemente la propria carriera. Ed ecco che sono sempre di più, infatti, i genitori che optano per un'educazione bilingue per i propri figli. Basti pensare che, stando ai dati Eurostat, se nel 1980 la percentuale mondiale di popolazione bilingue era pari al 9,6%, nel 2021 è più che quadruplicata toccando quota 43%. I vantaggi non finiscono qui. Stando ad alcuni studi condotti dalla Anglia Ruskin University, la Faculty of Health dell'Università di York e la Georgetown University Medical Center, i benefici di grow up cognitivo di un'educazione bilingue in età infantile sono evidenti: stimola e migliora l'attività cerebrale, affina le capacità di adattamento e problem solving, facilita l'apprendimento di altre lingue straniere, favorisce le abilità mnemoniche e sinaptiche, stimola l'intelligenza empatica e creativa. L'Italia, però, è ancora indietro rispetto agli altri paesi europei: secondo una classifica riportata da Osservatorio Cultura Lavoro, il Belpaese è solo al 30° posto su 34 nell'apprendimento della lingua inglese. C'è ancora molta strada da fare, soprattutto se si pensa che solo il 19,7% dei neodiplomati italiani lo sa parlare, come riportato recentemente da TrueNumbers. "La scuola bilingue si sta rivelando una proposta che richiama su di sé un interesse sempre più elevato. A maggior ragione per quei genitori che, pur riconoscendo



l'indiscutibile valore aggiunto della padronanza di una seconda lingua, non intendano rinunciare per i loro figli al mantenimento e al consolidamento delle radici linguistiche e culturali italiane - spiega Eva Balducci, General Manager di Baby College Junior College e Middle College - La scuola bilingue può rappresentare la migliore risposta possibile ad un'esigenza di questo genere. Tanto più se in grado di garantire significative basi di apprendimento, utili a promuovere il futuro successo, sia scolastico, sia professionale, degli alunni di oggi e dei cittadini consapevoli di domani. La mission di Junior e Baby College è quella di accompagnare i bambini attraverso la loro crescita cognitiva e culturale, integrando l'approccio didattico e gli obiettivi curricolari anglosassoni con l'approccio metodologico e gli obiettivi didattici ministeriali italiani. Grazie all'uso della lingua inglese per il 70% del tempo scolastico, il bambino crescerà sviluppando una mente bilingue, che si forma nella fascia di età tra gli 0 e i

10 anni, durante lo stesso periodo in cui si accresce la conoscenza della lingua madre. Il bilinguismo, oltre alla capacità naturale di passare da una lingua ad un'altra, implica flessibilità mentale, velocità di ragionamento e apertura verso l'ignoto, la diversità, propensione all'esplorazione e alla conoscenza. Rappresenta la strada del domani: un futuro di competenza e condivisione all'insegna della valorizzazione dei patrimoni linguistici e culturali". Un futuro che parla chiaro: secondo alcuni studi Eurydice, Eurostat e le indagini internazionali PISA e TALIS dell'OCSE, a partire dal 2004, a livello UE, l'83,8% di tutti gli alunni dell'istruzione primaria hanno studiato l'inglese come prima lingua straniera. Solo nel 2019, sempre secondo Eurostat, il 59% ha scelto di studiare due lingue straniere. L'apprendimento della lingua inglese rimane una delle priorità della Commissione Europea, come evidenziato all'interno del documento "Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura": "Una

prospettiva per il 2025 dovrebbe essere un'Europa in cui imparare, studiare e fare ricerca non siano limitati da confini. Un continente in cui sia divenuto la norma trascorrere un periodo in un altro Stato membro, per studiare, formarsi o lavorare, e parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Un continente in cui le persone abbiano un forte senso della propria identità di europei, del patrimonio culturale dell'Europa e della sua diversità". L'inglese sarà quindi la lingua del futuro? Secondo le previsioni del British Council, nel 2025 il volume di comunicazioni in inglese crescerà, ma diminuiranno le persone che la studieranno (oltre 3 milioni in meno rispetto al 2015). Una tendenza che in Italia è già riscontrabile: le persone adulte che studiano inglese saranno, nel 2025, 2,6 milioni in meno rispetto a quelle che lo studiavano nel 2015. Un evidente risultato della sempre maggiore volontà di apprendere la lingua inglese già dalla prima infanzia. Anche il mondo delle celebrity si è accorto dell'evidente step up che comporta l'essere bilingue, ecco i 10 vip che hanno creato una carriera di successo, anche grazie alla capacità di parlare più lingue: Alessandro Cattelan è arrivato ad essere il conduttore della nuova edizione dell'Eurovision Contest anche grazie alla sua innegabile padronanza della lingua inglese. La conoscenza dell'idioma gli ha permesso di intervistare alcune delle più grandi personalità internazionali del mondo della cultura e dello spettacolo. Shakira parla correttamente spagnolo, inglese, francese, portoghese ed italiano. Ma è stato soprattutto per la sua conoscenza dell'inglese che Shakira ha conquistato il mercato musicale mondiale: ad oggi è considerata l'artista colombiana di maggior successo commerciale a livello mondiale. Basti pensare che è stata scelta per rappresentare i mondiali di calcio FIFA 2010 con il suo singolo

"Waka Waka", un inno al multiculturalismo. Il leader dei Maneskin, Damiano, canta e parla correttamente la lingua inglese fin da piccolo. È stato proprio l'inglese che ha permesso al cantante di conquistare l'America: addirittura i Rolling Stones hanno chiesto ai Maneskin di aprire i loro concerti a Las Vegas. Penélope Cruz, l'attrice feticcio del regista Pedro Almodovar, parla fluentemente inglese, francese e italiano. Grazie alla conoscenza dell'inglese la Cruz è diventata una delle attrici spagnole più conosciute al mondo: nel 2009 è arrivata a vincere l'Oscar come migliore attrice non protagonista per il film "Vicky Cristina Barcelona" di Woody Allen. Victoria Cabello parla correttamente italiano ed inglese, grazie agli insegnamenti della mamma inglese dalla più tenera età. La precisa conoscenza della lingua inglese le ha permesso di intervistare per MTV, la RAI e non solo, alcune tra le più grandi star internazionali e di affermarsi come conduttrice televisiva. Come il colonnello Landà nel film "Bastardi senza gloria", anche Christoph Waltz è poliglotta: sa parlare in inglese, francese e italiano. Se non avesse conosciuto così bene l'inglese non avrebbe mai raggiunto la fama internazionale arrivando anche a vincere l'Oscar nel 2010 come miglior attore non protagonista per "Bastardi senza gloria" e nel 2013 per "Django Unchained". L'attrice ucraina Mila Kunis ha recentemente dichiarato in diverse interviste del trauma che ha provato i primi anni in cui si è trasferita con la famiglia in America, quando era piccola, perché non sapeva parlare inglese.

L'apprendimento della lingua le ha permesso in seguito non solo di ritrovare la serenità, ma anche di conquistare ruoli da protagonista in diverse commedie americane. L'attrice Sofia Vergara parla spagnolo ed inglese. È stata proprio la conoscenza della lingua a permetterle di diventare un'attrice di successo di telefilm comedy come "Modern family". Federico Chiesa. Ebbene sì: proprio il calciatore ha conquistato tutti con un'intervista diventata ormai virale in cui parla un perfetto inglese ai microfoni di BeIN Sports. Il segreto? Il papà Enrico Chiesa: è stato proprio grazie a lui che Federico ha studiato per anni l'inglese e ha frequentato il liceo internazionale. Una skill che ha permesso da subito al calciatore di muoversi con destrezza nelle interviste dei Mondiali. 10. Il fondatore di Alibaba, Jack Ma, lo ha ribadito in tutte le interviste che ha rilasciato: senza l'inglese non avrebbe mai raggiunto il successo. Aveva 12 quando decise che per apprendere la lingua doveva darsi da fare: ogni giorno, per 40 minuti, conversava con gli ospiti stranieri dell'albergo del suo paese ad Hangzhou, in Cina. Ha proprio ragione il campione di tennis Novak Djokovic: "Abbiamo un detto nel nostro paese: più lingue conosci, più vali come persona".

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Consiglio straordinario sui rifiuti, l'intervento integrale del Sindaco

Gualtieri: "Il nuovo termovalorizzatore da 600mila tonnellate, che intendiamo realizzare in tempi rapidi, sarà a controllo pubblico da attuare con le migliori tecnologie disponibili"

La maggioranza capitolina è in difficoltà dopo l'annuncio della costruzione del termovalorizzatore? Secondo il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, raggiunto a margine della riapertura del Planetario di Roma "assolutamente no. È normale che ci sia una discussione. Ieri c'è stato anche un voto in Aula. La maggioranza è compatta, io naturalmente andrò avanti perché Roma ha bisogno di chiudere finalmente il ciclo dei rifiuti, di diventare una città pulita, ecologicamente sostenibile, che non si appoggi più a discariche costose e inquinanti, e che smetta di pagare centinaia di milioni per portare i rifiuti fuori. Dobbiamo poter, invece, produrre energia pulita come fanno tutte le grandi capitali europee con i propri rifiuti". Quella della realizzazione del nuovo termovalorizzatore nella Capitale "è una svolta e siamo molto determinati a realizzarla - ha aggiunto Gualtieri -. Siamo assolutamente fiduciosi che con il dialogo ci sarà una larga compattezza. Penso che la città aspettava questa scelta". Quanto allo scivolone della maggioranza in Aula, che oggi ha fatto mancare il numero legale per quattro volte alla seduta dell'Assemblea Capitolina "Non ha nulla a che vedere (con la scelta del termovalorizzatore, ndr.)", ha assicurato il sindaco Gualtieri.



L'intervento integrale in Consiglio Comunale

"Grazie Presidente, onorevoli colleghi, il Consiglio straordinario di oggi, che prende le mosse da una richiesta dei gruppi di opposizione, verte su uno dei temi più sentiti dai romani, e su cui si è concentrato fin da subito l'impegno della nuova Amministrazione. Quella del modello di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti è forse l'eredità più difficile e complessa che ci siamo trovati a gestire. Non solo, come sanno bene i romani, sul piano della qualità della raccolta, del tutto inadeguata, ma anche su quello dei costi molto elevati del servizio



per i cittadini e per le imprese, della dotazione impiantistica insufficiente e degli sbocchi precari. Questi diversi aspetti sono tra loro strettamente collegati, perché l'insufficienza e la precarietà della dotazione impiantistica e degli sbocchi non solo espongono costantemente la città al rischio periodico di un blocco della raccolta e dell'accumulo dei rifiuti nelle strade, non solo costringe a un livello altissimo della tariffa, ma sottrae una quantità enorme di risorse alla qualità e alla quantità delle operazioni di raccolta e pulizia della città. Come è noto, il primo impegno che ci siamo assunti e che abbiamo messo in pratica è stato il Piano straordinario di pulizia, attuato grazie alla sinergia tra AMA, dipartimento SIMU e Dipartimento Ambiente, i Municipi, supportati dalla Polizia Locale. Come avevamo preannunciato, il piano non si sarebbe esaurito all'inizio dell'anno ma sarebbe diventato permanente, rappresentando il punto di partenza di un ambizioso lavoro di completa reingegnerizzazione della raccolta. Nel bilancio tracciato prima a dicembre e poi lo scorso marzo abbiamo sottolineato come grazie a questa iniziativa Roma sia più pulita di come l'abbiamo trovata, anche se ancora ben al di sotto degli standard che ci prefiggiamo di raggiungere. Grazie al piano e al lavoro di Ama e dei Municipi, abbiamo reso più efficiente la raccolta, aumentato di 2000 tonnellate i quantitativi settimanali di rifiuti raccolti e rimosso oltre 4000 tonnellate di scarti abbandonati. Inoltre, sono state pulite centinaia di km di strade e marciapiedi, con interventi su erbe infestanti lungo circa 3000 km di strade e potature di alberi lungo oltre 130 strade. Sono anche state

pulite e liberate oltre 3200 tra caditoie, griglie e bocche di lupo. Allo stesso tempo è stata potenziata la manutenzione della flotta dei mezzi Ama adibiti alla raccolta e alla pulizia con oltre 300 mezzi tra leggeri e pesanti rientrati in servizio, a cui si sono aggiunti ulteriori nuovi mezzi, nel quadro di un potenziamento del personale. Si tratta di risultati che hanno anche trovato un primo positivo riscontro anche nella percezione dei romani, di cui sono felice di constatare una volta di più l'approccio costruttivo e collaborativo. E di questo spirito abbiamo avuto prova anche durante dell'iniziativa "Roma Cura Roma" promossa dall'assessora Alfonsi in cui migliaia di cittadini e decine di associazioni che ringrazio per la partecipazione e che sono scese in campo inaugurando una stagione di collaborazione che siamo certi andrà avanti nel tempo, a maggior ragione che avremo implementato i nostri progetti. Si tratta di progressi tangibili ma insufficienti, oltre che precari, come si è visto nei giorni successivi alla chiusura da parte della magistratura della discarica di Albano e prima in occasione del guasto di un impianto in provincia di Frosinone o più recentemente in

occasione dell'afflusso di turisti a Pasqua. E i risultati raggiunti in questi primi mesi risentono, essi stessi, della precarietà degli sbocchi e dei limiti strutturali degli attuali processi e strumenti di raccolta e trattamento dei rifiuti: ad esempio a Pasqua e Pasquetta sono state complessivamente raccolte e avviate a trattamento oltre 1600 tonnellate di rifiuti indifferenziati al giorno,

400 in più dell'anno precedente, sono stati impiegati più uomini del solito ma obiettivamente l'afflusso straordinario di turisti ha messo in difficoltà il sistema di raccolta in molti luoghi. Per questo è fondamentale procedere rapidamente sia sul fronte della raccolta che su quello degli impianti. Per quanto riguarda il primo aspetto, proseguiremo il lavoro già avviato di rilancio di

Termovalorizzatore: intervento di Aurigemma e Corrotti di Fratelli d'Italia "Gualtieri boccia il piano rifiuti di Zingaretti"

"Con le dichiarazioni di ieri il sindaco di Roma Gualtieri ci ripensa sul termovalorizzatore e boccia di fatto un piano rifiuti di Zingaretti inconsistente e già più volte criticato, non solo da Fratelli d'Italia ma anche dal governo nazionale, per non averlo adeguato alle necessità del territorio. Nonostante quindi gli annunci in campagna elettorale durante la quale Gualtieri sosteneva che nella Capitale non ci fosse bisogno di un termovalorizzatore dichiara a sorpresa di tutti - Zingaretti compreso - la decisione di realizzarne uno a Roma nonostante le linee guida stabilite dal piano regionale per la gestione dei rifiuti della Regione Lazio non lo prevedano. Per questo crediamo sia auspicabile tornare a discutere sul tema rifiuti in Aula con un consiglio regionale straordinario per avere spiegazioni su quanto accaduto: un cortocircuito all'interno del Pd romano e regionale che rischia di essere solo l'ennesimo spot elettorale a danno dei cittadini che, intanto, continuano a vivere sommersi dall'immondizia." Così in una nota i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia Antonello Aurigemma e Laura Corrotti



Ama, per mettere l'azienda in condizione di corrispondere alle aspettative dell'Amministrazione e della città. Proprio in questi giorni sta per insediarsi il nuovo Direttore Generale, che avrà come primo obiettivo la reingegnerizzazione di tutto il servizio di raccolta per aumentare la pulizia della città e incrementare la raccolta differenziata portandola gradualmente al 65%. È stata inoltre avviata e ringrazio per questo Maurizio Pucci e l'azienda per l'eccellente lavoro svolto, la riorganizzazione dell'Azienda, a partire da una sua riarticolazione territoriale: attraverso il nuovo contratto di servizio, infatti, questo processo proseguirà e verrà messa a sistema l'AMA di Municipio, immaginata per garantire maggiore sensibilità per i problemi di ogni territorio, maggiore capillarità e qualità dei processi di raccolta e pulizia nell'ambito della costruzione di una città più vicina alle persone che dia corpo alla costruzione dell'idea di città dei 15 minuti. L'altro aspetto sul quale oggi mi concentrerò maggiormente è quello della dotazione impiantistica e degli sbocchi. L'attuale assetto del ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, infatti, vive in una dimensione di cronica e latente emergenza, pronta a deflagrare ogniqualvolta uno dei suoi fragili sbocchi entri in difficoltà. È per l'appunto la fragilità degli sbocchi, figlia della pressoché totale assenza di un'adeguata ed autonoma dotazione impiantistica, il vero vulnus che oggi impedisce a questa città di esprimere una capacità di controllo e di governo su tutta la filiera del servizio e di far compiere alla raccolta e al servizio quel salto di qualità che i romani meritano. È dunque dagli aspetti industriali ed impiantistici, che rappresentano la causa di fondo delle attuali criticità della gestione del ciclo dei rifiuti a Roma, che bisogna muovere per delineare le prime linee di azione e di intervento strutturali, senza perdere di vista gli aspetti vitali del decoro e dell'igiene urbana che, purtroppo, a causa di tale deficit impiantistico soffrono, rappresentandone l'inevitabile riflesso. Questa situazione è stata resa ancora più acuta negli anni dalla assenza di una capacità pianificatoria in grado di garantire le necessarie soluzioni nel medio-lungo periodo. Ricordo che ad oggi Roma Capitale chiude il ciclo dei rifiuti sul suo territorio e con propri impianti per una quota inferiore al 2% delle quantità prodotte. Si tratta di una per-



Campidoglio, Fabrizio Santori (Lega): “La maggioranza è alla frutta, litiga su tutto... anche sui disabili”

“In Aula Giulio Cesare oggi la terza puntata della telenovela sul tramonto di una coalizione che dopo pochi mesi non esiste già più. Nemmeno il regolamento sul diritto allo studio degli alunni disabili, delibera al voto oggi in Assemblea capitolina, trova il consenso dei suoi stessi relatori: 58 emendamenti su 88 sono a firma dello stesso Pd”. Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, consigliere capitolino della Lega e segretario d'Aula. “Non sono bastate nella maggioranza le polemiche sollevate dalla decisione del sindaco Gualtieri di realizzare un termovalorizzatore a Roma, in accordo finalmente con quanto la Lega e il centrodestra hanno proposto da sempre. Non è bastato”, prosegue il rappresentante del Carroccio, “offendere Roma nel giorno del suo Natale facendo mancare il numero legale in Assemblea capitolina, sempre grazie alla sinistra. Che altro dobbiamo attenderci e sopportare. La maggioranza è alla frutta e litiga su tutto, anche sui disabili, ma la Capitale non è un giocattolo, è una città che ha bisogno di un governo serio e competente”, conclude Santori.



centuale irrisoria, che non trova eguali in nessuna grande capitale e città italiana, una percentuale lontanissima dagli standard delle altre grandi città europee. Ciò ha fatto sì che negli anni la gestione del servizio diventasse progressivamente sempre più dipendente dai servizi di terzi e, dunque, meno autonoma, precludendo in tal modo anche la possibilità di progettare un servizio di raccolta coerente con una stabile ed adeguata impiantistica di trattamento sul territorio. Non solo Roma dipende in misura altissima da impianti di terzi, che attualmente trattano il 96% della quota differenziata dei rifiuti e l'85% di quella indifferenziata, ma la tipologia degli impianti che trattano i nostri rifiuti è attualmente altamente inquinante e invasiva e lascia il ciclo dei rifiuti completamente aperto e alla ricerca di sbocchi in altri territori. È un sistema intrinsecamente fragile che ha allontanato la città dal raggiungimento di tutti i target ambientali di economia circolare e di sostenibilità in generale. In particolare, il modello di sviluppo che governa il ciclo dei rifiuti di Roma si basa su un fabbisogno smisurato di Tmb e di discariche, e su un

ricorso al trasporto con camion altamente inquinante in termini di emissioni. Attualmente, Roma manda in discarica ben 450.000 tonnellate l'anno di rifiuti tra indifferenziati e scarti della quota differenziata, cioè il 30% dei rifiuti attualmente prodotti, ben al di sopra della media nazionale. Il nostro fabbisogno di discarica ammonta oggi a 1.200 tonnellate al giorno. Questo dipende non solo dal livello basso della raccolta differenziata ma anche dal tipo di impianti. Infatti, anche quando avremo raggiunto il 65% di raccolta differenziata, sulla base del nostro modello attuale, il nostro fabbisogno quotidiano di discarica sarebbe di circa 1.000 tonnellate al giorno, equivalenti a circa 350.000 tonnellate l'anno. Questo significa che al ritmo attuale una discarica di grandi dimensioni da 1 milione di tonnellate, fortemente impattante in termini di consumo di suolo e di impatto sul territorio, durerebbe meno di due anni e mezzo dopo i quali se ne dovrebbe realizzare un'altra e poi un'altra ancora. Con la differenziata al 65% i due anni e mezzo diventerebbero circa tre. Ma non cambierebbe il meccanismo. Inoltre, come è

noto, il conferimento in discarica richiede il passaggio in un Tmb, che a sua volta - come fanno molto bene i cittadini di Rocca Cencia o quelli del Salario - è un tipo di impianto fortemente impattante oltre che esso stesso altamente inquinante in termini di emissioni di CO2. Per uscire da questo circolo vizioso che alimenta la necessità di discariche, comporta altissimi costi ed emissioni e rende il sistema di raccolta fragile e precario è necessario, come abbiamo indicato fin dall'insediamento di questa amministrazione, potenziare in misura significativa la dotazione di impianti e chiudere il ciclo dei rifiuti secondo i principi dell'economia circolare. Anzitutto, occorre promuovere azioni per ridurre la produzione di rifiuti, incoraggiando il riuso e il riciclo dei materiali. Nel nostro piano è prevista una riduzione costante dei rifiuti prodotti che passi dalle circa 1,7 milioni di tonnellate del periodo pre-pandemia alle 1580 nel 2026, per scendere poi ancora al di sotto negli anni successivi. In secondo luogo, ci proponiamo di portare la raccolta differenziata almeno al 65% e di realizzare gli impianti per il riciclo, il riutilizzo e il recupero energetico della quota differenziata. Per questo, intendiamo investire sui centri di raccolta, e ci proponiamo di averne 30, di cui 10 attraverso il PNRR. Abbiamo inoltre chiesto finanziamenti per due ulteriori impianti per trattare carta e plastica, al fine di recuperare 200.000 tonnellate l'anno. Ciò ci consentirà di estrarre il valore di tali materie attraverso il loro riciclo e riutilizzo, contribuendo al contempo al raggiungimento degli obiettivi della economia circolare. Tali impianti, ai fini della chiusura del ciclo in condizioni di prossimità, continueranno a richiedere l'utile concorso dell'industria del riciclo e del riutilizzo già esistente sul territorio, che in quest'ottica potrà contare su frazioni di qualità crescente grazie agli sforzi tesi al miglioramento ed alla riprogettazione della attività di raccolta. A questo nuovo rapporto con tutti i consorzi di filiera disponibili a implementare progetti nella Capitale, anche in vista del Giubileo, teniamo particolarmente. Inoltre, abbiamo dato mandato ad Ama a presentare

progetti per partecipare a bandi PNRR per due impianti di biodigestione anaerobica, finalizzati al trattamento della frazione organica. Si tratta di impianti che producono compost e biogas. La dimensione degli impianti sarà essenziale per massimizzarne l'efficacia, il rendimento ed i ritorni economici ed ambientali a beneficio della collettività. In tal modo il ciclo dell'organico si avvierà ad una definitiva chiusura rispetto alla situazione attuale, nella quale l'80% della frazione organica di Roma confluiva in impianti di terzi e fuori regione. Ragioneremo poi sull'opportunità di costruire un terzo biodigestore, o di dotarci di un sistema diffuso sul territorio di piccoli impianti. Infine, dobbiamo dotarci degli impianti necessari al trattamento della quota indifferenziata di rifiuti e degli scarti di quella differenziata. Il modello che intendiamo perseguire è quello della valorizzazione energetica e del completo superamento della dipendenza dalle discariche, in linea con quanto indicato dal Programma nazionale per la gestione dei rifiuti da poco presentato dal Governo. Ricordo d'altronde che, già al momento della presentazione in quest'aula delle linee programmatiche, avevo avuto modo di sottolineare che quanto maggiore sarebbe stata la capacità di valorizzazione energetica dei rifiuti, tanto minore sarebbe stata la necessità di ricorrere a discariche e Tmb. Per questo, nelle linee programmatiche avevamo indicato la necessità di potenziare le capacità di valorizzazione energetica dei rifiuti a partire dal potenziamento del sito Acea di San Vittore, facendo ricorso alle migliori tecnologie. Dopo un'attenta e approfondita valutazione degli sviluppi tecnologici più avanzati disponibili e un loro esame non solo in termini di costi ma anche di emissioni e di consumo di suolo, abbiamo deciso di dotarci di un nuovo impianto per la valorizzazione energetica dei rifiuti, che produca calore ed energia e che ci consenta di raggiungere l'obiettivo ambizioso ma possibile di zero discariche. Un termovalorizzatore a controllo pubblico da attuare con le migliori tecnologie disponibili. Vorrei sottolineare che alle già robuste ragioni che ci

hanno indotto a definire questo scenario, si è nel frattempo aggiunta la necessità di ridurre la dipendenza energetica dell'Italia, rafforzata dalla drammatica aggressione russa ai danni dell'Ucraina, e di contribuire alla riduzione dei costi dell'energia ormai divenuti insostenibili per le famiglie e per le imprese. Il nuovo termovalorizzatore da 600mila tonnellate, che intendiamo realizzare in tempi molto rapidi, ci permetterà inoltre di chiudere il TMB di Rocca Cencia, come chiedono da tempo i cittadini di quel territorio, e di abbattere del 90% l'attuale fabbisogno di discariche rendendo necessaria non più una discarica del tipo di quelle attualmente presenti sul territorio della città metropolitana, ma una piccola discarica di servizio per il conferimento di residui inerti che potrà limitarsi a sole 60.000 tonnellate l'anno, e che non solo per le dimensioni ridotte ma per il tipo di materiale conferito, ceneri inerti, avrà un impatto ambientale sostanzialmente nullo (ricordo poi che le ceneri pesanti sono recuperabili fino al 90% e quelle leggere si riducono al 4/5% della massa iniziale). Con questo impianto, Roma potrà finalmente chiudere il ciclo dei rifiuti e mettersi al pari con le grandi capitali del Nord Europa e con i più importanti capoluoghi del Centro-Nord Italia. E non solo. L'obiettivo che ci prefiggiamo non è soltanto di emulare queste capitali, ma di avvalerci delle tecnologie di nuovissima generazione che consentono un pieno

abbattimento delle emissioni, con risultati persino migliori dell'ormai celeberrimo impianto di Copenaghen, che costituisce meta per gli sciatori e i turisti di tutta Europa. A questo proposito è bene sottolineare che rispetto al ciclo attuale dei rifiuti, il nuovo impianto e l'insieme del nostro piano determineranno una riduzione delle emissioni di ben il 44%, con un -15% per le emissioni su attività di trasporto, -18% sull'impiantistica e -99% sulle emissioni da discarica. Inoltre, sarà possibile produrre il fabbisogno di energia elettrica di 150.000 famiglie l'anno e risparmiare il gas utilizzato da 60.000 famiglie l'anno, con un contributo molto significativo anche per politiche di contrasto della povertà energetica e al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni e di maggiore autonomia dell'Italia. La completa chiusura e autonomia del ciclo dei rifiuti consentirà inoltre un vero e proprio abbattimento dei costi del trattamento, che ci consentirà di ridurre la Tari di almeno il 20% e di potenziare in misura significativa le attività di raccolta e di pulizia della città. Dopo troppi anni di irresponsabile inerzia, Roma si dota quindi di un piano organico e ambizioso di impianti che ci consentirà di risolvere in modo strutturale l'emergenza rifiuti e di avere una città pulita e ambientalmente sostenibile, che non solo recupererà il tempo perduto ma si metterà all'avanguardia sulla nuova frontiera europea del superamento delle discariche, dell'economia circolare, dell'abbattimento delle emissioni e dell'autonomia energetica. Confido che su un obiettivo così ambizioso possa realizzarsi anche in quest'Aula una convergenza larga. È tempo di chiudere una saga che dura da troppo tempo. Io voglio essere l'ultimo sindaco che dovrà trascorrere una parte significativa del suo tempo a trovare sbocchi costosi, precari, inefficienti e inquinanti in giro per l'Italia e per l'Europa, sottraendo risorse preziose alle tasche dei romani e alla qualità della pulizia. Roma non merita tutto questo. È tempo di voltare pagina e come Sindaco sento il dovere anche morale di perseguire questo obiettivo con la massima determinazione”.


STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici








Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Quando la memoria si trasforma in impegno

Il resoconto del terzo incontro del progetto “Donne e Antimafia, tra storia e attualità” promosso da Regione Lazio e Avviso Pubblico

Può il dolore per l'uccisione di un familiare da parte di un killer di mafia diventare il motore di un impegno civile nel contrasto alle organizzazioni mafiose? A questa domanda hanno provato a rispondere le protagoniste del terzo incontro del progetto “Donne e antimafia”, promosso dal Dipartimento Pari opportunità della Regione Lazio e da Avviso Pubblico. «Questo terzo momento di riflessione è parte di quella strada di ricostruzione della testimonianza per mantenere vivo il ricordo delle vittime - ha spiegato Enrica Onorati, assessora alle Pari opportunità della Regione Lazio, durante il suo intervento introduttivo -. È importante diffondere questo sacrificio, che è un sacrificio sia delle vittime sia dei loro familiari: il dolore che si fa contenitore e contenuto di un percorso; lo stesso dolore che non abbandona mai i familiari, però, è forse la leva che spinge a riverberarlo in un'ottica positiva di lotta attiva contro le mafie, ma anche contro le disuguaglianze e le ingiustizie. Per noi è importante essere accanto a queste donne, per le quali la memoria



diventa impegno». E questo percorso deve guardare in avanti, in un orizzonte di speranza perché quello che è accaduto «ai nostri cari non accada mai più ad altri», commenta Daniela Marcone, figlia di Francesco Marcone, Direttore generale dell'Agenzia delle Entrate di Foggia, ucciso sulle scale di casa il 31 marzo 1995 per aver denunciato una rete di criminali. «L'immagine di papà riverso sulle scale di casa è l'ultima immagine che mi ha accompagnato per molti anni, cristallizzata nella mia memoria. Ero come bloccata. Ma grazie all'impegno da cittadina e poi all'interno di Libera sono riuscita a riconnettere le due immagini di

papà, quella di prima e quella di quel giorno». «Sicuramente l'essere figlia di una persona uccisa dalla violenza mafiosa, che esiste e vive nel mio territorio, ha dato sostanza al mio impegno. Probabilmente in altre circostanze avrei scelto un'altra ragione di impegno, ma ho scelto questa perché sono stata bloccata da quello che è accaduto. Dopo dieci anni di ricerca della verità e dopo l'ennesima archiviazione della vicenda giudiziaria di papà, ho deciso che era arrivato il momento di cambiare il mio modo di impegnarmi come cittadina e di accogliere l'invito di Libera. Da lì memoria e impegno si sono incontrate attraverso i percorsi di cittadinanza attiva e non solo attraverso il dolore». Ma c'è anche la difficoltà di muoversi e di agire in alcuni territori, difficoltà che deriva anche spesso da un isolamento e da una solitudine dovute all'incomprensione per quanto accaduto. È il caso di Michela Pavesi, zia di Cristina Pavesi, studentessa di 21 anni dilaniata da una bomba il 13 dicembre 1990. L'ordigno era stato piazzato da Paolo Pattarello e Felice Maniero -

capo della mafia del Brenta - sul treno accanto a quello su cui viaggiava Cristina. «Ogni volta il ricordo per me è sempre estremamente doloroso, anche in questo territorio. In fin dei conti qui nessuno parlava di mafia. E quando ancora adesso ne parlo vengo attaccata. Pochi giorni fa - racconta Michela Pavesi - ho ricevuto l'ennesimo attacco via social perché mi si dice che quella di Maniero non era mafia. Ma come si può continuare a dire che era un bravo ragazzo che in fin dei conti non ha fatto niente di male e che mia nipote è morta per caso, perché lui non voleva ucciderla? Probabilmente non avevano pianificato l'uccisione di Cristina, ma l'assalto al treno l'hanno fatto col tritolo e coi bazooka». «Come si fa ancora a disconoscere che quella era una mafia?», si chiede ancora Michela Pavesi, che sente il peso civile della solitudine di fronte alla quale soprattutto le precedenti generazioni ancora lasciano lei e gli altri familiari vittime di mafia. «Non si può non ammettere che il nostro è un territorio difficile da questo punto di vista. Anche gli adulti, che sono quelli che mi attaccano di più, vanno aiutati a capire qual è la verità. I ragazzi inve-

ce - ammette Michela - sono aperti e capiscono il messaggio forte della mia testimonianza. Sono loro la ragione per cui non ho paura di Felice Maniero e del potere criminale». I giovani sono semi di bellezza e di speranza, e si connettono con quegli stessi semi rievocati da Shobha Battaglia, la figlia di Letizia Battaglia, occhi e cuore di Palermo e simbolo dell'impegno civile contro le mafie, durante i funerali della straordinaria fotografa a cui questo incontro è stato dedicato. Sono sempre quei semi che possono fare molto contro quella solitudine civica che spesso accompagna chi prova a portare agli altri a propria testimonianza, non già solo del dolore per la perdita di una persona cara, ma della memoria che serve per costruire un percorso comune di cambiamento. «Si pretende dai familiari delle vittime un'emozione che invece a volte è solo rabbia ed esigenza di spiegare cosa sono le mafie. In questo modo, però, non si riesce a fare un passo avanti in una narrazione giusta del passato - conclude Daniela Marcone - perché va spiegato che la testimonianza è un dono e che la memoria serve a conoscere».

Violenza online: i Social Network nuovi protagonisti della protezione dei minorenni?

Illustrazione delle proposte di riforma normativa di Terre des Hommes il 10 maggio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Terre des Hommes, in un dialogo con istituzioni, social network ed esperti giuristi, analizza le criticità che, a tutt'oggi, limitano una difesa efficace dei bambini, bambine e adolescenti esposti a pericoli e violenza sulla rete. Alla presenza della Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti,

saranno anticipate le proposte di riforma normativa di Terre des Hommes per rendere più efficace la tutela dei minorenni vittime di reati online. Saluti istituzionali: Elena Bonetti, Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia; Carla Garlatti, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza; Donatella Vergari,

Presidente di Terre des Hommes. Modera Beppe Severgnini, giornalista. Intervengono: Paolo Siani Onorevole, Vincenzo Spadafora Onorevole, Federica Giannotta Terre des Hommes, Ilaria Antonini Capo del dipartimento per le politiche della famiglia - Presidente Osservatorio Nazionale per il contrasto

della Pedofilia, Matteo Giacomo Jori Università degli Studi di Milano, Luca Luparia Università degli Studi Roma Tre, Giacomo Lev Mannheim Tik Tok, Marisa Marraffino Avvocato, Ramon Maj testimonianza, Gian Marco Baccari Università di Siena, Anna Lisa Lillini Polizia Postale.

Dopo il recente avvio dello Skin Cancer Center, centro di eccellenza per la chirurgia dermatologica e oncologica nazionale, taglio del nastro oggi all'IDI di Roma, per il nuovo reparto di medicina generale. L'inaugurazione di questa mattina a cui ha partecipato il Prof. Carlo Della Rocca, Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università “La Sapienza” rappresenta un'ulteriore importante tappa del percorso di rinnovamento e sviluppo che sta coinvolgendo l'intero ospedale. “La realizzazione di queste opere infrastrutturali -dichiara Alessandro Zurzolo, Consigliere Delegato IDI- si affianca al graduale processo di arricchimento dell'offerta con nuove discipline, quale ad es. l'endoscopia digestiva, all'arrivo di professionalità sanitarie di eccellenza e a iniziative per migliorare i servizi all'utenza, quale il nuovo sistema di prenotazioni ad intelligenza artificiale, la nuova piattaforma digitale e, a breve, il pagamento on-line e la segnaletica direzionale dell'ospedale. Sono scelte precise che fanno parte del nostro Piano Industriale, un Piano di sviluppo che,

IDI: 32 posti letto nel nuovo reparto di medicina generale

forte dell'importante storia dell'Istituto, si caratterizza per innovazione e concretezza con l'obiettivo di rispondere con efficacia alle esigenze dei nostri pazienti.” Dopo la benedizione del reparto di Padre Giuseppe Pusceddu, Presidente della Fondazione, presente il Prof. Giovanni Pellacani, Direttore della Clinica Dermatologica del Policlinico Umberto I, Università “la Sapienza” è iniziata l'operatività della nuova struttura, diretta dal prof. Antonio Sgadari, dotata di 32 posti letto suddivisi in 21 posti letto di medicina generale, 2 di gastroenterologia, 5 di geriatria e 4 di neurologia. Il nuovo reparto, accreditato con il Servizio Sanitario della Regione Lazio nasce per contribuire al decongestionamento dei “Pronto Soccorso” degli ospedali limitrofi e



come significativa risposta alle rilevate esigenze della nuova Rete Ospedaliera della Regione stessa. “Grazie alla disponibilità dei nuovi posti letto - afferma la Dott.ssa Annarita Panebianco, Direttore Sanitario IDI

- si provvederà alla presa in carico e alla gestione globale dei pazienti affetti da lesioni cutanee associate a malattie interne, ponendo un focus di attenzione verso i pazienti geriatrici. L'invecchiamento della popolazione procede sempre più rapidamente e ci si deve aspettare, nei prossimi anni, un ulteriore aumento dell'età media dei pazienti ricoverati insieme ad un aumento del livello di fragilità e complessità clinica”. Il nuovo reparto opererà in stretta collaborazione con gli ambulatori, il day hospital medico e chirurgico e la degenza ordinaria chirurgica e medica già attivi presso la struttura ospedaliera di Via dei Monti di Creta. Completano il nuovo reparto di medicina i posti letto di gastroenterologia e neurologia. Il percorso diagnostico di numerose patologie internistiche non può prescindere dall'accurata investigazione del tratto gastro-enterico, mentre i posti letto di neurologia sono necessari perché, complice l'invecchiamento della popolazione, sono in crescita esponenziale, le malattie neurodegenerative in tutto il Paese.

4. Un'esperienza immersiva e sensoriale, un viaggio che inizia dalla notte stellata sul Circo Massimo per arrivare fino ai confini dell'universo conosciuto. La grande cupola del Planetario di Roma, all'interno del Museo della Civiltà Romana, da domani 22 aprile riapre finalmente le sue porte al pubblico dopo 8 anni di chiusura. Il Planetario è stato rivoluzionato da un approfondito intervento di manutenzione e importanti lavori di riqualificazione e messa in sicurezza a cura della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Giovedì scorso la cerimonia ufficiale del nuovo via della struttura alla presenza del sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, e dell'assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor. "Siamo estremamente felici di inaugurare il nuovo Planetario nel giorno del Natale di Roma, dopo 8 anni di chiusura - ha dichiarato Gualtieri - come vedrete è avanzatissimo, bellissimo, affascinante. Già ci sono migliaia di prenotazioni e siamo sicuri che diventerà, come è stato in passato e molto di più, un punto di riferimento per la nostra città. Una città vocata alla cultura, al sapere, alla scienza".

Le novità

Grazie a una tecnologia all'avanguardia il Planetario di Roma offrirà a tutti una possibilità unica per scoprire i segreti dello



Dopo otto anni riapre il Planetario Diventa più immersivo e sensoriale

Il sindaco Gualtieri: "Sarà un punto di riferimento per la città"



spazio; si potrà infatti ammirare la magnificenza del cosmo e godere appieno, in assenza di inquinamento luminoso artificiale, della meraviglia del cielo stellato, ci si potrà immergere nella bellezza dell'universo e della sua evoluzione, rivivendo le fasi dell'esplorazione spaziale, sorvolando le nebulose più nascoste e ammirando il nostro pianeta da un punto di vista irripetibile. I visitatori potranno assistere a spettacoli scientifici appositamente realizzati dagli astronomi del Planetario comodamente seduti sulle 98 poltrone reclinate e disposte circolarmente, in tre anelli concentrici, con lo sguardo rivolto alla grande cupola e accompagnati dal vivo dalla narrazione degli astronomi. Per rendere possibile un'esperienza immersiva completamente nuova, il Planetario di Roma si avvale adesso delle più avanzate tecnologie di visualizzazione, dalle potenzialità straordinarie. A differenza del vecchio sistema di proiezione optomeccanico, che si limitava a riprodurre il cielo stellato visto dalla Terra, il nuovo avanzato software "Sky Explorer" permette di ricostruire sull'ampia volta della cupola ogni aspetto di un intero universo virtuale. Consente infatti di aggiungere la dimensione della

profondità, ossia di lasciare la Terra ed "entrare" letteralmente nel cielo e navigarlo in qualunque direzione dello spazio e del tempo. Si possono visitare gli altri pianeti e i corpi celesti, e ricostruire eventi astronomici avvenuti nel passato o previsti nel futuro. L'ampia superficie della cupola, uno schermo emisferico di ben 300 metri quadrati e 14 metri di diametro, funge da schermo di proiezione offre ai visitatori una visione estremamente coinvolgente. A illuminare i corpi celesti sulla cupola provvede un nuovo e potente sistema digitale di videoproiettori laser ad altissimo contrasto, con risoluzione 4K, che permette di ottenere una perfetta oscurità del cielo notturno, di modulare in maniera realistica le sfumature di luci e ombre della Via Lattea e, al tempo stesso, di mettere in grande risalto gli astri più luminosi e le superfici dei pianeti. Grazie anche alla capacità del nuovo software di archiviare e gestire una grande mole di dati e di effettuare aggiornamenti in tempo reale, il nuovo Planetario è ora anche in grado di mostrare le più recenti novità astronomiche e scoperte della comunità scientifica e consente inoltre al suo staff scientifico di dialogare con una community internazionale di addetti ai lavori, condividendo, anche dal vivo, di ricerche e studi, spettacoli, modalità di narrazione, soluzioni creative al servizio della divulgazione scientifica. L'attività del Planetario riparte con lo spettacolo "Planetario: ritorno alle stelle", della durata di 45 minuti, una produzione originale dello staff scientifico del Planetario di Roma. Un viaggio nello spazio e nel tempo, attraversando gli scenari mitici delle costellazioni per conquistare punti di vista inediti, da cui ammirare la Terra da lontano, sorvolando pianeti, nebulose e galassie, fino a rivivere le tappe cruciali dell'esplorazione spaziale e dell'astronomia più recente. Le repliche dal martedì al venerdì sono riservate la mattina alle scuole (a partire dal 26 aprile) e il pomeriggio al pubblico.

(Fonte Agenzia DIRE)

Denuncia di FdI: "Le imprese fuggono e il Consorzio industriale del Lazio è fermo"

"Mentre Zingaretti e l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Ornelli continuano a dire che il Lazio si conferma sempre di più regione dell'innovazione, la Catalent fugge da Anagni e dal Lazio, e il Consorzio Unico industriale, di recente creazione, è fermo al palo. La Giunta regionale non ha infatti ancora adottato l'apposita deliberazione per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione e per la rendicontazione delle risorse individuate con fondo ad hoc per le attività del Consorzio unico concernenti lo sviluppo industriale, la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'inter-

nazionalizzazione. Tale delibera, prevista all'art. 8, comma 3, della legge di stabilità regionale 2022 (legge 20/2021) avrebbe dovuto essere adottata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, sentito il parere della commissione consiliare permanente competente in materia. E invece ancora niente! La dotazione finanziaria del fondo, originariamente di 5 milioni di euro per le spese correnti, è stata successivamente ridotta a 2,5 milioni di euro. Una cifra comunque consistente. C'è forse qualche problema? Le nostre perplessità, già manifestate durante la discussione del bilancio, sulla decisione di voler desti-

nare l'intera dotazione finanziaria per spese correnti e nulla in conto capitale per investimenti, le ha forse qualcun altro? Rischiamo una procedura d'infrazione da parte dell'Unione Europea perché può essere considerato un aiuto di Stato? Altrimenti tutto questo ritardo per l'adozione della delibera non trova spiegazioni. A pensare male si fa peccato ma spesso ci si azzecca. Ci aspettiamo qualche chiarimento dall'assessore Ornelli, per questo abbiamo chiesto un'audizione congiunta con le commissioni Sviluppo Economico e Trasparenza." Lo dichiarano in una nota i consiglieri regionali di FdI.

Novità a Roma al Santa Maria della Pietà. L'altra mattina il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, insieme all'Assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, all'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia, al Presidente del Municipio XIV, Marco Della Porta, e ad Angelo Tanese, Direttore Generale ASL Roma 1, ha inaugurato i nuovi lavori che hanno interessato il parco del Santa Maria della Pietà. Tra le principali novità l'area centrale pedonalizzata e uno spazio giochi attrezzato dedicato ai bambini. I lavori sono stati realizzati dalla ASL Roma 1 con fondi della Regione Lazio per oltre 2 milioni di euro. La pedonalizzazione ha riguardato la piazza di ingresso, la zona antistante la chiesa e l'ampia piazza delle Ninfee, sede del Municipio XIV, con una nuova

Santa Maria della Pietà di Roma, via i lavori per riqualificare l'area

pavimentazione architettonica e il rifacimento dei cordoli delle aiuole, per un totale di 9.500 mq. Sono stati inoltre portati a termine numerosi interventi sul patrimonio verde del parco, con la messa in sicurezza di 54 pini, il censimento e la georeferenziazione su applicativo di tutti gli alberi del parco, per circa 170.000 mq di aree verdi con un totale di 2.442 piante e 48 tipologie di essenze. L'area giochi è stata realizzata con un arredo specifico, progettato per rispettare il principio dell'inclusività e il benessere dei bambini, garantendo sicurezza e il rapporto con la natura. Infatti, i giochi sono

costruiti in legno, secondo i criteri previsti dai CAM (Criteri Ambientali Minimi) Acquisti Verdi GPP (Green Public Procurement). Grazie alla sinergia e collaborazione di Regione Lazio e ASL Roma 1 con Roma Capitale, Città Metropolitana e Municipio XIV, il Santa Maria della Pietà è oggetto di un ampio piano di valorizzazione e di investimenti per la realizzazione del Parco della Salute e del Benessere. "Oggi consegniamo ai cittadini di Roma e del XIV Municipio un nuovo spazio pensato e costruito intorno alle persone che vivono il quartiere. Santa Maria della Pietà è uno straordina-

rio viaggio tra natura e memoria, e grazie ai lavori di rigenerazione che sono stati realizzati diamo un nuovo impulso alla fruibilità del Parco, che diventa in questo modo sempre più un punto di riferimento per tutte le persone che vivono in questa zona di Roma e non solo" ha detto il Presidente Zingaretti. "Prosegue il percorso di valorizzazione in sinergia tra le diverse Istituzioni per uno dei complessi più belli della città come il Santa Maria della Pietà che torna nella disponibilità dei cittadini in una veste completamente rinnovata, con servizi socio-sanitari, spazi di cultura e di aggregazione,

aree gioco per i bambini, servizi pubblici e aree verdi" ha aggiunto l'Assessore D'Amato. "La trasformazione delle piazze, la cura del verde e gli spazi attrezzati - commenta Angelo Tanese - così come gli interventi di ristrutturazione in corso e programmati su numerosi padiglioni, sono il segno tangibile di un importante cambiamento". "Con i finanziamenti del PNRR anche Roma Capitale farà la sua parte, insieme alla Regione Lazio e alla Asl Rm1, per la riqualificazione dell'intero complesso del Santa Maria della Pietà. Grazie ai 50 milioni di euro previsti nel Piano urbano integrato dedicato all'ex ospedale, infatti, sarà possibile completare il percorso avviato negli anni scorsi e far rinascere il compendio con una forte caratterizzazione legata al benessere", ha spiegato l'assessore all'urbanistica Velocchia.

25 Aprile: ora e sempre, resistenza!

Il sindaco Pascucci: "Italia paese antifascista. Cittadinanza invitata alla Cerimonia Istituzionale per riaffermare i valori della resistenza al regime nazi-fascista"

"La nostra Costituzione è anti-fascista. L'Italia è antifascista. E viviamo in una società anti-fascista. Anche quest'anno, come ogni 25 Aprile, Cerveteri ricorda l'Anniversario della Liberazione dell'Italia dall'occupazione nazista e dal regime fascista. Lo faremo rendendo omaggio ai Caduti della nostra città, con una cerimonia istituzionale alla quale parteciperà anche il Gruppo Bandistico Caerite e con delle iniziative strettamente collegate ai valori della Resistenza e della Libertà".

A dichiararlo è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, nel presentare il Cerimoniale Istituzionale organizzato dall'Amministrazione comunale in occasione della Festa del 25 Aprile, Anniversario della Liberazione dell'Italia dal regime nazi-fascista. Il ritrovo iniziale della Cerimonia del 25 Aprile, come di consueto, è alle ore 09:15 in Piazza Risorgimento, davanti il Palazzo del Municipio, dove si formerà il Corteo Istituzionale. Da lì, alle ore 09:30, ci si sposterà presso la



Chiesa Santa Maria Maggiore in Piazza Santa Maria, dove sarà celebrata la Santa Messa. A seguire, guidato dalla musica del Gruppo Bandistico Caerite diretto dal M° Augusto Travagliati, che si esibirà in brani tipici della Resistenza, come "Brigata Garibaldi" e "Bella Ciao" il Corteo omaggerà i caduti sfilando nel Centro Storico. La Cerimonia proseguirà al

Monumento dei Caduti, con la deposizione della Corona di Fiori, l'alzabandiera, l'esecuzione dell'Inno Nazionale da parte del Gruppo Bandistico Caerite e con gli interventi delle Istituzioni e di tutti coloro che vorranno dare il proprio contributo a questa giornata così densa di significato per la storia del Paese. "Il 25 Aprile è Festa di Liberazione, di Pace, di Diritti, di amore e

rispetto per i valori della Costituzione Italiana, quel meraviglioso testo che regola la nostra Democrazia, di uguaglianza, una festa della città, di tutti i cittadini liberi e anti-fascisti - ha dichiarato il Sindaco - abbiamo invitato ufficialmente alla Cerimonia tantissime realtà del territorio: le Forze dell'Ordine, preziose nel nostro territorio con il loro lavoro e costante presenza, le Associazioni d'Arma, le realtà di Volontariato, figura fondamentale all'interno della nostra città, fino ad arrivare ai Rioni e a tante altre realtà". "In questa occasione - prosegue il Sindaco - ci piacerebbe vedere un corteo di bandiere e colori. Colori di libertà e di pace.

Per questo, invito tutti coloro che vorranno unirsi al corteo a portare con sé una Bandiera della Pace oppure il meraviglioso tricolore italiano, per riempire il nostro Centro Storico di quei valori che forse, nella società di oggi, purtroppo si stanno affievolendo come quelli della Pace, della Libertà e dell'amore per la nostra Italia".

Anpi: "La musica riveste un ruolo attivo nei processi culturali che attraversano la società"

Memoria in musica per il 25 aprile a Valcanneto: l'Anpi alla Don Milani

Si è svolto ieri presso il cortile della scuola I.C. Don Milani di Valcanneto in via A. Scarlatti la manifestazione "Memoria in musica" promossa dalla sezione ANPI Cerveteri-Ladispoli "Domenico Santi" in collaborazione con lo stesso istituto. "L'evento - si legge nel comunicato ufficiale - nasce dalla consapevolezza che la musica riveste un ruolo attivo nei processi culturali che attraversano la società e come altre forme di comunicazione artistica, quando entra in relazione con il passato produce senso comune e contribuisce al formarsi di opinioni sulla storia. Tutto questo assume ancora più valore negli ultimi anni, in cui la musica è diventata centrale nella formazione identitaria dei giovani e il linguaggio musicale si è progressivamente sostituito a quello scritto. Il progetto "Memoria in musica" è una realtà ormai consolidata nella tradizione dell'ANPI. Ha preceduto di alcuni anni il protocollo tra la stessa associazione e il MIUR ed è indirizzato agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Ideata da alcuni docenti delle scuole medie a indirizzo musicale, l'iniziativa ha come scopo quello di dar vita con urgenza a un'esperienza che riporti al centro del dibattito la conoscenza dei fatti storici che hanno caratterizzato la Resistenza e la guerra di liberazione dal nazifascismo e la diffusione dei valori di libertà e giustizia, fondamento della Costituzione. L'obiettivo della manifestazione è riportare in musica le tante suggestioni prodotte dalle note e dalla memoria che esse producono, avvicinando in un viaggio sensoriale le diverse generazioni coinvolte nella narrazione, nell'ascolto e nell'esecuzione. Valori che assumono ancora più importanza nel drammatico periodo storico che stiamo vivendo, nel quale tutte le certezze raggiunte attraverso il sacrificio di chi ha preso parte alla lotta di liberazione ed alla Resistenza vengono messe in discussione dai venti di guerra che attraversano l'intero pianeta. Nel nostro territorio, poi, tornare a dare la giusta connotazione alla memoria risulta doveroso, dopo che scellerate scelte hanno prodotto una ferita insanabile e un distacco totale dalla realtà storica provocati dall'indegna intitolazione di uno spazio urbano centrale nella vita della nostra collettività a chi ha ricoperto un ruolo da protagonista nelle pagine più buie della storia nazionale, promuovendo leggi vergognose per tutto il genere umano e facendosi portavoce dei concetti più aberranti del fascismo, del razzismo e della privazione della libertà. La manifestazione, giunta alla dodicesima edizione e promossa in altre città, in passato ha riscontrato notevole successo, svolgendosi in luoghi illustri della cultura italiana, quali l'accademia del Conservatorio Santa Cecilia, l'aula magna dell'Università La Sapienza, il teatro "Vascello" e la piazza del Campidoglio, richiamando l'interesse di diverse redazioni nazionali quali il TG3 e radio Uno.

Morte del parà Scieri: la Procura di Pisa ricorre contro le 3 assoluzioni decise dal gup. Tra gli imputati l'ex ufficiale di Cerveteri

La Procura di Pisa ha deciso di ricorrere contro le tre assoluzioni decise dal gup con rito abbreviato in merito al caso della morte di Emanuele Scieri. Ne dà notizia "La Nazione". Depositato infatti l'appello contro il proscioglimento di Andrea Antico, sottufficiale accusato di omicidio volontario in concorso, dell'ex comandante della Folgore Enrico Celentano,



e dell'ex aiutante maggiore, Salvatore Romondia, entrambi accusati di favoreggiamento per la morte del parà di leva nella caserma "Gamerra" nell'agosto 1999. La sentenza già impugnata in sede civile dai legali della famiglia. Due ex caporali, Luigi Zabara (di Frosinone) e Alessandro Panella (di Cerveteri), sono a processo con rito abbreviato.

alfani

CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

50%



SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475

cessionone@alfaniceramiche.it



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500
Bracciano Via dei Lecci, 137
Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

A Cerveteri in due anni consegnati a domicilio 3435 pacchi alimentari

Il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci commenta i dati relativi la distribuzione di generi alimentari alle famiglie in difficoltà



"In poco più di due anni il Comune di Cerveteri attraverso il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha consegnato 3435 pacchi di generi alimentari alle famiglie in difficoltà". È questo il dato emerso dall'ultima rilevazione effettuata dal Responsabile di Protezione Civile Comunale Renato Bisegni. A commentare i numeri emersi, è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: "La crisi pandemica ha messo in ginocchio tantissime famiglie e anche a Cerveteri sono state tanti le madri e padri di famiglia che d'improvviso si sono trovati nella

situazione di arrivare con estrema fatica alla fine del mese - dichiara il Sindaco Alessio Pascucci - subito, nei primissimi giorni del lockdown con la Protezione Civile Comunale e la disponibilità di famiglie e imprenditori siamo riusciti a dare un immediato sostegno a tutti. Sostegno poi proseguito fino ad oggi, con tantissime iniziative di raccolta alimentare e di generi di prima necessità, che ci hanno consentito di arrivare a consegnare e di continuare a consegnare prodotti di prima necessità a tutte le persone in difficoltà. In totale, ad oggi, sono 3435 i pacchi

consegnati, frutto sia delle raccolte, sia dell'importante investimento, pari a circa 20mila euro, che come Comune di Cerveteri abbiamo fatto nel dicembre 2021 sull'assistenza alimentare". "Con l'occasione - conclude Pascucci - voglio fare un sentito ringraziamento a tutte le volontarie e volontari di Protezione Civile comunale e alle atleti e le atlete della G.S. Cerveteri Runner di Loredana Ricci, che con grande senso civico e spirito di generosità si sono messi a disposizione per tantissime iniziative e raccolte solidali a sostegno della cittadinanza in difficoltà".

Pubblica illuminazione: efficientamento su seicento punti luce

Soddisfatto Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri

Importantissimi lavori in corso nell'intero territorio comunale di Cerveteri sul fronte della pubblica illuminazione. Il Comune di Cerveteri infatti, insieme alla Multiservizi Caerite, società municipalizzata al 100% del Comune, ha avviato già da diverse settimane i cantieri per l'efficientamento di 600 punti luce e il ripristino di circa 70 unità. "Lavori importanti quelli in corso - dichiara Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri - eseguiti completamente in house, con il personale della nostra municipalizzata coordinati dall'Ingegnere Umberto Forghieri, sono realizzati sfruttando i fondi del Ministero allo Sviluppo Economico nell'ambito del Decreto Crescita. Il medesimo decreto con il quale in questi anni abbiamo realizzato tanti altri efficientamenti e potenziamenti della pubblica illuminazione in strade e zone che necessitavano con urgenza di un intervento".

"Questi lavori - prosegue l'Assessore Luchetti - porteranno un beneficio importante al nostro territorio, soprattutto sul fronte della viabilità, garantendo una maggiore illuminazione stradale. L'altro aspetto importante da sottolineare è quello legato all'importante risparmio in termini di consumi che avrà l'Ente da questo sistema di pubblica illuminazione più efficiente e moderno. I lavori proseguiranno ancora nelle prossime settimane, così come sempre nelle prossime settimane prenderanno il via ulteriori cantieri su opere pubbliche già progettate e finanziate da tempo".



Riaprono i Centri Anziani di Cerveteri

Dopo la costituzione delle APS e la firma della convenzione, nei primi giorni di maggio riprendono le attività

Dopo la chiusura forzata dettata dalla crisi pandemica, sono prossimi a riaprire i Centri Anziani di Cerveteri. Ad annunciarlo è Arianna Mensurati, Delegata alle Politiche della Terza Età del Comune di Cerveteri, a seguito della stipula della convenzione, così come previsto dalla normativa della Regione Lazio, tra l'Amministrazione comunale e le neo costituite APS - Associazioni Promozione Sociale, che andranno ad usufruire dei locali. Una novità assoluta nel campo del sociale e della terza età questa, per-

ché tende a promuovere le attività quotidiane degli anziani e più in generale dei frequentatori dei centri anziani. "L'attività all'interno dei Centri Anziani è uno di quegli aspetti che maggiormente è mancato nella nostra città a seguito del lockdown e delle conseguenze pandemiche - dichiara Arianna Mensurati - con la costituzione delle APS e con il nuovo regolamento dei centri approvato in Consiglio comunale, cambia radicalmente il concetto di Centro Anziani. Non saranno più infatti un semplice luogo di incontro e chiacchiera, ma



saranno occasione di socializzazione attiva, portando avanti progetti e iniziative culturali, ricreative e di supporto e sostegno alla collettività, pur mantenendo ovviamente ogni centro la propria autonomia gestionale". "È

stato un processo burocratico molto lungo e complesso questo, ma del quale sono estremamente soddisfatta - prosegue la Delegata Mensurati - doveroso da parte mia, al termine di questo iter, fare dei ringraziamenti speciali alle tante figure dell'Amministrazione comunale che hanno permesso tutto questo: dal Dirigente Antonio Lavorato al personale dei Servizi Sociali, senza dimenticare ovviamente i nostri anziani ed in particolar modo i Presidenti e componenti delle APS 'Mai Soli per Cerveteri' e 'Fili d'Argento per

Valcanneto'. Una menzione personale infine, voglio riservarla per Francesca Cennerilli, ex Assessora alle Politiche Sociali di Cerveteri che durante tutto il suo incarico mi ha sempre affiancato in questo progetto". "Nei primi giorni di maggio - conclude Arianna Mensurati - contiamo di essere pronti alla riapertura definitiva dei Centri Anziani di Cerveteri e Valcanneto. Stiamo invece continuando a lavorare per la costituzione e dunque la riapertura anche del Centro Anziani di Cerenova".

la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

Restano gravissime le condizioni della moglie, insegnante presso la scuola del terzo circolo di via del Ghirlandaio Accoltellamento di via Milano, l'uomo arrestato per tentato duplice omicidio

Nella serata di giovedì F.A. ha ricevuto l'ordinanza restrittiva da parte della Procura di Civitavecchia: si dovrà difendere dall'accusa pesante di tentato duplice omicidio aggravato. Si trova nell'ospedale Policlinico Gemelli e dopo l'operazione è stato giudicato dai sanitari fuori pericolo. Restano invece gravissime le condizioni della moglie, S.A., insegnante della scuola del terzo circolo di via del Ghirlandaio. Tutti i ragazzi e le colleghe sono in apprensione. Sempre in prognosi riservata anche la figlia di 16 anni ricoverata invece al Bambino Gesù di



Palidoro e anche lei sottoposta ad intervento chirurgico. Gli investigatori ritengono che F.A. abbia preso un coltello da cucina in seguito ad una lite colpendo prima la moglie e poi anche la figlia prima di provare a togliersi la vita. Indagine affidata ai Carabinieri della compagnia di Civitavecchia, al Nucleo Operativo e ai militari della stazione locale.

L'insegnante operata d'urgenza

È stata operata d'urgenza la donna di Ladispoli accoltellata dal marito, insieme alla figlia, gio-

vedi mattina, ed ora le sue condizioni sono stazionarie, ma permangono molto gravi. L'intervento è stato realizzato da una equipe multidisciplinare presso l'ospedale San Camillo di Roma costituita da un chirurgo d'urgenza, uno toracico e un cardiologo. La donna è giunta in condizioni gravissime dovute a ferite multiple che hanno colpito più organi. L'assessore regionale alla Salute, Alessio D'Amato è in costante contatto con la Direzione dell'ospedale per seguire l'evolversi clinico. Lo comunica in un bollettino la Direzione dell'ospedale San Camillo di Roma.

Nel teatro a lui intitolato la 1° edizione del concorso della Onlus Memoria nel Cuore Il premio letterario Marco Vannini

Si svolgerà a Ladispoli oggi pomeriggio, 23 Aprile 2022, alle ore 17,00 presso il teatro Marco Vannini, la prima edizione del Premio letterario Marco Vannini. Premio ideato e promosso dalla Onlus memoria nel cuore con sede a Palermo e Roma. Il premio nasce per ricordare ogni anno la lotta per la giustizia di Marco Vannini. Lotta con cui, migliaia di persone nel mondo e in Italia si sono appassionate, e identificate alla ricerca della giustizia per l'assurda morte del giovanissimo Marco Vannini nel 2015, sostenendo la lotta per la verità e la giustizia di Valerio e Marina Vannini che sono stati un esempio di dignità, coraggio e giustizia unici nel loro immenso dolore. I 12 finalisti, che si

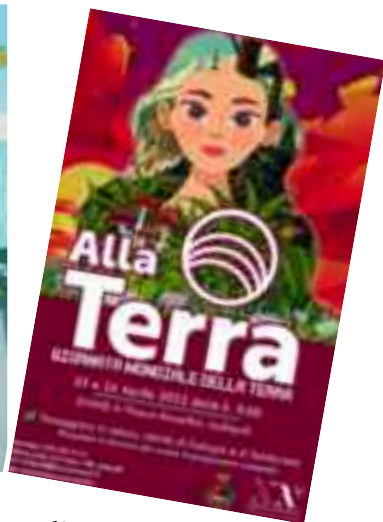
contenderanno le prime tre posizioni in questa classifica letteraria del premio Marco Vannini arrivano, non a caso, da ogni regione italiana e sono: Anna Pasquini con il libro "Chissà se al Liga fischiano le orecchie" Ornella Gatti con il libro "Se lo sguardo è da un oblò" Grazia Tagliente con il libro "I cammino su versi sparsi" Orazio Italia con il libro "Oltremare" Anna Scarpetta con il libro "Come gocce di rugiada" Daria D'Angelo "Matilde io batte cuore" Rosalba Alù con il libro "Occhi neri Bocca rossa". Igor Patruno con il libro "Il delitto di via Poma 30 anni dopo" Armando Pirollo con il libro "Il bacio degli opposti" Daniela Trovato con il libro "Avrei voluto parlarti di me"



Riccardo Zinelli con il libro "Notizia di scomparsa" Marco Scarlatti con il libro "Giovani come la notte". Ogni finalista sarà Premiato da Valerio e Marina Vannini e ai primi tre classificati, oltre la targa di classifica, sarà donato il libro "Mio Figlio Marco" con dedica di Valerio e Marina Vannini. E inizieremo la serata con il nostro motto, qualcosa che diciamo ad ogni premio da noi ideato e organizzato in Italia, un motto che non è mai stato più vicino alla realtà come nel caso di questo Premio dedicato a Marco Vannini: Un libro è l'unica anima che puoi toccare.

Nuova Acropoli festeggia la Giornata Mondiale della Terra con 4 imperdibili appuntamenti

In occasione della Giornata Mondiale della Terra, Nuova Acropoli organizza numerose attività in tutte le città in cui è presente. A Ladispoli, offrirà una serie di attività a partire dal week-end del 23 e 24 aprile, per sensibilizzare tutti al rispetto ed alla tutela dell'ambiente, con stand informativi in Piazza Rossellini, ma anche con giochi, riflessioni e azioni concrete. Questa iniziativa, patrocinata dal Comune di Ladispoli, vede attivamente coinvolte anche altre realtà associative: Natura per tutti Onlus, BK Ambiente, Legambiente Fiumicino e Salviamo il Paesaggio Litorale Roma Nord. Tutti insieme, e soprattutto con i cittadini che vorranno partecipare, si vuole celebrare una giornata che potrebbe confondersi tra le altre centinaia di ricorrenze che si festeggiano ogni anno,



ma che invece ha particolare rilievo, perchè la Terra ci è Madre, in quanto fonte di nutrimento e culla dell'umanità da sempre. Ecco le iniziative in programma per sabato 23: "Pulizia ecologica" dell'arenile (ore 9:30 presso Gazebo di Caravaggio - ex "Il Pirata"); "Visita all'Oasi Naturale del Bosco di Palo" polmone verde della nostra città (ore 16 presso ingresso Oasi di Palo; info e prenotazioni al 331 3921324); "Per fare un albero, ci vuole...", attività per i più piccoli (ore 16 presso stand in Piazza Rossellini); "Medicosophia: un libro per l'anima" ovvero la filosofia come medicina e cura (ore 18 presso stand in Piazza Rossellini); "Ballo della Cordella e Danza dell'Amicizia" danze ispirate e dedicate alla Terra (ore 19 presso stand in Piazza Rossellini). Si prosegue domenica 24 con "Hatha Yoga e pratiche di respirazione" (ore 8:30 presso stand Piazza Rossellini) e con l'inaugurazione delle "Bibliocassette" un bookcrossing di "cassette" in legno che ospiteranno libri messi a

disposizione gratuitamente (ore 10 presso parco Caere Vetus - giardini di via Claudia). Gli appuntamenti per parlare di Terra e di Uomo, ma anche del rapporto dell'Uomo di fronte al "conosci te stesso" non finiscono qui: infatti Martedì 26 e Venerdì 29, alle 18:30 in via Fiume 108, si terrà la presentazione del Corso di Filosofia Attiva, che vuole recuperare, nel nostro vivere quotidiano e grazie agli insegnamenti dei filosofi di tutti i tempi, quella nobiltà umana di cui sentiamo il bisogno, fatta di valori come rispetto, gratitudine, generosità. Pertanto si parlerà di Confucio e l'uomo nuovo, Matrix ovvero la caverna di Platone, essere stoico oggi, il Karma e come modificarlo, e molto altro ancora! Quattro appuntamenti di festa che non sono solo simbolici, ma l'espressione di un impegno perseverante, che è Filosofia Attiva. Per maggiori informazioni e dettagli, è possibile contattare il 348 5656113 anche tramite whatsapp o scrivere a ladispoli@nuovaacropoli.it.

FIorentini
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

Smiley World
Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Asl Roma 4: nasce Recup Smart

Il servizio permette di prenotare online prime visite specialistiche con priorità D e P

Nasce Recup Smart un servizio che permette di prenotare online prime visite specialistiche con priorità D (differibile) o P (programmata). Lo rende noto Asl Roma 4 dal proprio sito internet. Le prestazioni prenotabili sono: Prima visita Cardiologica; Prima visita Chirurgica Vascolare; Prima visita Dermatologica; Prima visita Endocrinologica; Prima visita Gastroenterologica; Prima

visita Medicina Fisica/Fisiatrica; Prima visita Oculistica; Prima visita Ortopedica; Prima visita Otorinolaringoiatrica; Prima visita Pneumologica; Prima visita Urologica; Prima visita Ginecologica; Prima visita Neurologica. Bastano pochi e semplici passaggi per fissare un appuntamento: 1. collegarsi al sito <https://prenotasmart.regione.lazio.it/welcome>; 2. inserire il codice fiscale e gli ultimi 13 caratteri della tessera sanitaria



oppure inquadrare il codice fiscale e la tessera sanitaria con il telefonino nel caso si utilizzi la

app; 3. inserire il numero della ricetta elettronica, oppure con la app, inquadrare il codice a barre; 4. scegliere la data disponibile e il luogo di erogazione e confermare il proprio recapito telefonico e la propria email. Al momento della prenotazione verrà rilasciato sia un promemoria della prestazione che un codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) che permette di effettuare il paga-

mento in tutte le modalità previste dal circuito PagoPA, fra cui ad esempio tabaccherie e i punti vendita SISAL e Lottomatica, home banking. Inoltre sul portale della regione Lazio pagaonline.regione.lazio.it. Per poter prenotare autonomamente online la prestazione sanitaria, è indispensabile la prescrizione dematerializzata del proprio medico di famiglia o pediatra, con indicazione di priorità.



Come accade da secoli, la Storia racconta le vicende degli uomini, mentre le vite delle donne rimangono nascoste fino a quando qualche volenteroso riesce a togliere il velo che le ha oscurate per anni. Ecco allora che queste donne esplodono con vigore e riemergono dall'ombra con le loro esistenze che meritano di essere raccontate. E' ciò che ha fatto Marta Albertini con il suo libro "Una genealogia ritrovata. La moglie, la figlia, la nipote di Tolstoj si raccontano". Il libro curato e tradotto dal francese da Laura Ricci, è

edito da Vita Activa Nova (pagine 302, euro 17). Dopo i recenti libri di Andrea Albertini "Una famiglia straordinaria" e il memoir di Andrea Carandini (figlio di Nicolò Carandini, primo ambasciatore a Londra della Repubblica italiana, e di Elena Albertini), "L'ultimo della classe" (Rizzoli), grazie a Marta Albertini, compaiono le donne della famiglia, coraggiose, appassionate, cosmopolite. Il libro è una dichiarazione di rispetto nei confronti di queste tre donne che fino ad oggi sono state solo dei nomi: grazie a Marta Albertini si

concretizzano e diventano persone. Le loro vite sono colme di episodi interessanti, di incontri stimolanti con intellettuali, accademici, artisti, ma anche di esperienze drammatiche che sono riuscite a fronteggiare da sole, lontane dal loro Paese, senza perdersi d'animo. Le vediamo muoversi e agire e quel che più ci interessa, conosciamo i loro pensieri, le palpitazioni, i sentimenti, le paure, direttamente dalle loro lettere, diari, testimonianze. L'autrice, pronipote di Lev Tolstoj, ricostruisce le figure della bisnonna Sof'ja Andreevna moglie di Tolstoj, della nonna Tat'jana L'vovna Tolstaja e della madre Tat'jana Michajlovna Suchotina, nipote prediletta del grande scrittore, andata sposa a Leonardo Albertini, figlio di Luigi Albertini, fondatore e direttore del Corriere della Sera, l'uomo che darà

un'impronta moderna alla stampa italiana. Noi della Biblioteca Gino Pallotta di Fregene siamo interessate a questo memoir per una serie di motivi: il primo è legato all'interesse che delle biblioteche possono nutrire nei confronti della figura celeberrima della letteratura russa, Lev Nikolàevič Tolstoj che è stato scrittore, filosofo, educatore e attivista sociale degli anni '800 e '900 e autore degli indimenticabili "Guerra e Pace" e "Anna Karenina". Il secondo motivo è che anni fa, Marta e Cristina Albertini hanno donato alla Biblioteca una preziosa collezione di libri di Benedetto Croce, appartenuta alla loro famiglia. Il terzo è il profondo legame della famiglia Albertini col territorio di Fiumicino (Comune dove si trova la biblioteca), legame iniziato nel 1926 con l'acquisto dei diritti della tenuta di

Torre in Pietra da parte del senatore Luigi Albertini. L'importante opera di bonifica che Albertini realizzò insieme al figlio Leonardo e al genero Nicolò Carandini su questo territorio malarico e abbandonato consentirà alla tenuta di vivere una nuova vita, attiva fino ad oggi. Marta è figlia di Leonardo Albertini e di Tanja, nipote di Tolstoj. Torniamo alle donne Tolstoj. L'autrice è riuscita a ricostruire le loro vite dopo anni di ricerche, di viaggi, di ritrovamenti di fotografie, di letture di lettere e di diari, dopo ore trascorse negli archivi. Ci racconta come avevano vissuto, anzi come erano "sopravvissute" agli avvenimenti della Rivoluzione Russa del 1917 (Lev Tolstoj era morto nel 1910), come si erano dovute "rimboccare le maniche, e come avevano dovuto abbandonare in fretta e furia la loro

amata Jasna Poljana e la terra natia". Nessuno avrebbe potuto immaginare che potessero trovarsi, sole e povere, peregrinando per l'Europa, Praga, Parigi, Roma, in cerca di un luogo dove vivere. Ci si affeziona in modo particolare alle protagoniste partecipando alle loro vicende e fragilità in cui tutte ci possiamo riconoscere. Sono donne le cui esperienze possono insegnarci molto e per questo ringraziamo Marta Albertini, per lo sforzo che ha compiuto per riportarle alla luce e ridare loro l'opportunità di parlarci. La presentazione sarà accompagnata dalla lettura di alcuni brani a cura di Carla Dolazza, scrittrice di romanzi, racconti, radiodrammi e traduttrice dalla lingua inglese, e da proiezioni di immagini della famiglia Tolstoj contenute nel libro.

Oggi appuntamento presso la Casa della Partecipazione di Maccarese La Biblioteca presenta Marta Albertini

Cambiano gli orari di apertura dei drive in per i tamponi covid 19



Cambiano gli orari di apertura e chiusura dei drive-in per i tamponi Covid 19 del comune di Bracciano (Ospedale Padre Pio), Ladispoli (Casa della

Salute) e Capena (Piazza Donatori del Sangue). I drive-in sopra citati saranno aperti dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 14. Il drive-in di

Civitavecchia sito in località Fiumaretta aprirà dal lunedì al sabato dalle ore 8 e alle ore 17. La domenica invece aprirà alle ore 8 e chiuderà alle ore 14.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Giornata mondiale della Terra, Pietro Tidei: “L'Osservatorio è pronto a fare la sua parte”

“Viviamo uno dei momenti storicamente più difficili per il nostro territorio, sospeso tra la rivoluzione ecologica e l'emergenza energetica e dei rifiuti”

“Festeggiare la Giornata mondiale della terra serve anche per prendere impegni concreti”. Afferma in una nota il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, dichiarando inoltre: “Quanto è prezioso il Pianeta e cosa stiamo facendo per prendercene cura? Viviamo uno dei momenti storicamente più difficili per il nostro territorio, sospeso tra la rivoluz-

zione ecologica e l'emergenza energetica e dei rifiuti. L'Osservatorio Ambientale (formato dai sei comuni) anche se è appena stato ricostituito, è pronto a fare la sua parte in una partita che coinvolge la politica, ma anche le nostre abitudini personali. Riprendere a sorvegliare tutte le fonti inquinanti, monitorare i rischi presenti e la vulnera-

bilità al cambiamento climatico, aiutare le piccole e medie imprese sul cammino della sostenibilità ambientale, far nascere, finalmente, una sensibilità ecologica condivisa tra gli abitanti dei sei comuni che devono iniziare a sentirsi una sola “comunità di destino” quando si parla di sostenibilità e di ambiente, anche quando si parla delle nostre abi-

tudini personali. Sono questi gli impegni concreti che come Presidente dell'Osservatorio Ambientale mi sento di assumere, ed in questo mi conforta e mi sostiene lo spirito di unità in difesa dell'ambiente che anima tutti noi, Sindaci di Civitavecchia, Tarquinia, Allumiere, Tolfa, Monte Romano e Santa Marinella.”



Linea ferroviaria Civitavecchia-Pisa: modifiche alla viabilità fino al 7 giugno

Linea ferroviaria Roma-Civitavecchia-Grosseto-Pisa: importanti modifiche alla viabilità fino al 7 giugno - la nota di Trenitalia: Dal 20 aprile 2022 al 7 giugno 2022, per lavori di potenziamento infrastrutturale tra le stazioni di Maccarese e Civitavecchia: Alcuni treni della relazione Roma Termini-Civitavecchia-Pisa subiscono variazioni di percorso e modifiche di orario. Il treno R12554, nei giorni 26, 27, 28, 29 aprile 2022 e il 24, 25, 26, 27 maggio 2022 è cancellato da Ladispoli a Civitavecchia e sostituito con bus. Il bus effettua fermata nei piazzali antistanti alle stazioni a eccezione delle seguenti località: Marina di Cerveteri: Fermata TPL su V.le Campo di Mare incrocio con via Eufronius; Santa Severa: Fermata Cotral su SS1 Aurelia, altezza via del Castello; Santa Marinella: Fermata Cotral - Via Aurelia SS1 alt. Via F. Crispi. L'orario dei bus può variare in funzione delle condizioni del traffico stradale; sui bus non è ammesso il trasporto di bici e



di animali di grossa taglia. I viaggiatori sono ammessi limitatamente alla disponibilità dei posti. I canali di vendita di Trenitalia sono aggiornati.

Sciopero del ferroviario, a rischio i servizi Trenitalia
Venerdì 22 aprile 2022 è stato

indetto uno sciopero generale che coinvolgerà il settore ferroviario. Dalle ore 00:00 alle 21:00 del 22/04, infatti, saranno a rischio i servizi ferroviari di Trenitalia, con l'eccezione dei servizi garantiti. Al momento, non risultano previsti scioperi relativamente ai servizi di ATAC e Cotral.

A Santa Severa mostra-mercato di piante rare “Verde In Scena”

Dopo due anni di assenza, sabato 30 aprile e domenica 1° maggio 2022 dalle ore 10.00 alle 19.00, torna al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, la mostra mercato nazionale di piante insolite e rare Verde In Scena. Una nuova veste per questa manifestazione con grandi novità a partire dagli espositori, alcuni dei quali debutteranno per la prima volta nel Lazio. Negli spazi del Castello di Santa Severa, tra la Spianata, Piazza delle Barozze e Piazzale della guardia, saranno presenti circa 50 espositori provenienti da tutte le regioni d'Italia, con piante dei cinque continenti, ma interamente coltivate e moltiplicate in Italia. Non mancheranno prodotti artigianali, miele, articoli per il benessere e il tempo libero, editoria di settore e molto altro. In una delle sale interne del castello, inoltre, sarà allestito un pezzo di foresta pluviale tropicale, con stupende orchidee rare e piante esotiche. Un'esclusiva per i visitatori realizzata grazie alla collaborazione con la A.L.O. (Associazione Laziale Orchidee) e con il vivaio Le Muse che per la prima volta portano questo tipo di installazione all'interno di una mostra mercato botanica aperta al pubblico. Nel piazzale del Fontanile, prospiciente l'ingresso al castello, saranno presenti alcuni stand di street food di qualità, con una vasta offerta che soddisferà sia i palati più raffinati che i più piccoli. Sarà possibile accedere anche con i propri amici a quattro zampe, purché accompagnati al guinzaglio. Lo staff di



Verde In Scena assisterà i visitatori in caso di necessità, anche con un servizio di carriere per accompagnare gli acquirenti fino alla macchina per depositare le piante acquistate agli stand. Un ampio parcheggio accoglierà le auto dei visitatori. Il costo del biglietto di ingresso alla mostra mercato è di 6€ e la biglietteria sarà gestita da Coopculture, inoltre chi acquista il biglietto di ingresso a Verde in Scena usufruisce dell'ingresso ridotto ai Musei a € 6,00 anziché € 8,00.

Lotto, Santa Marinella baciata dalla fortuna: vincita da 9.500 euro

Il Lazio cala la doppietta “pesante” al Lotto: nel concorso del 21 aprile, come riporta Agiprnews, sono state centrate vincite per un totale di 18.500 euro. La prima è stata centrata a Santa Marinella, in provincia di Roma, dove un giocatore ha centrato una vincita pari a 9.500 euro mentre l'altra ha premiato Nettuno, sempre in provincia di Roma, con un premio pari a 9 mila euro centrato grazie a un terno secco. L'ultimo concorso del Lotto



ha distribuito 5,6 milioni di euro, per un totale di 309 milioni da inizio anno.

Il 30 aprile la giornata del Microchip organizzata dal gruppo FareAmbiente

“La solidarietà è un legame che unisce gli individui, esprime una concordanza di idee e la volontà di volerle sostenere assieme senza lasciare mai indietro nessuno. Proprio per questo il 30 Aprile 2022 FareAmbiente Ladispoli, da sempre accanto a chi ne ha più bisogno, ha organiz-



zato in Piazza Rossellini a Ladispoli la giornata del MICROCHIP GRATUITO. Per l'occasione ci affiancheranno i nostri Amici di DAMMI LA ZAMPA, CUORI A 4 ZAMPE e A-MICI ONLUS. La solidarietà si dimostra in tanti modi, noi cerchiamo di trovarli tutti”.



Domani le tribune torneranno a riempirsi dopo due anni di stop per la pandemia

Cresce l'attesa per il Gp di Imola

La gara tornerà a monopolizzare la scena motoristica e sportiva internazionale: venduti già più di 120.000 biglietti



È altissima l'attesa per il Gran Premio del Made in Italy e dell'Emilia Romagna 2022. Fino a domenica il grande ritorno della Formula 1 e del pubblico a Imola monopolizzerà la scena motoristica e sportiva internazionale con risvolti promozionali per l'intera filiera nazionale e l'unicità di un distretto come la "Motor Valley" emiliano-romagnola. Grazie all'impegno confermato fino al 2025 e tradotto in realtà dall'accordo tra i ministeri degli Esteri e delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, Ice, Regione Emilia-Romagna, Comune di Imola e Con.Ami, Automobile Club d'Italia e Liberty Media, al quale si aggiunge l'impulso dello straordinario avvio di stagione della Scuderia Ferrari, l'evento che riporta la F1 nel luogo più distintivo ha già registrato oltre 120mila biglietti venduti. Ancora disponibili gli ingressi per alcuni settori sul circuito tiketone. Nel calendario del Campionato del Mondo, Imola è la quarta delle 22 prove in programma, una tappa speciale anche per essere la prima quest'anno in Europa e la prima che disputa le qualifiche al venerdì e la "sprint race" al sabato, ovvero la gara da 21 giri anteprema di lusso per decidere la griglia di partenza del Gran Premio al via domenica alle 15.



DOPO DUE ANNI DI PANDEMIA IL GP TORNA CON GLI SPETTATORI

Sarà il terzo Gran Premio di Formula 1 che l'autodromo internazionale Enzo e Dino Ferrari ospita in soli 18 mesi. E non solo sui 4909 metri di uno dei circuiti più ricchi di storia e amati dai piloti: dopo due edizioni a porte

chiuse, tornerà a battere il "cuore" delle tribune di Imola, quello del pubblico di appassionati che non vedono l'ora di ammirare lo spettacolo in pista, le monoposto più veloci al mondo e i piloti che si sfidano prima sul giro più veloce e poi nei duelli in corsa. Le migliaia di presenze attese saranno lo spettacolo nello spettacolo di un Gran Premio al

quale la Ferrari arriva da leader sia nella classifica costruttori sia in quella piloti con Charles Leclerc. Il pilota monegasco vanta già due vittorie in stagione e approda all'appuntamento di casa per il Cavallino dopo il successo al GP d'Australia e al comando con 71 punti, quasi il doppio rispetto al britannico George Russell, che nella prima

annata in Mercedes ha finora raccolto 37 punti e il suo primo podio (3°) a Melbourne. Carlos Sainz, l'altro ferrarista in gara, segue a 33 punti e promette riscatto dopo il ritiro che già nelle prime fasi lo ha escluso proprio dall'ultima gara. Oltre alla Mercedes, che al momento piazza pure il 7 volte iridato Lewis Hamilton (28 punti) al quinto posto in classifica, alla vigilia anche la Red Bull rilancia il guanto della sfida alla Casa di Maranello: il campione del mondo in carica e vincitore a Imola lo scorso anno Max Verstappen (25 punti) occupa la sesta posizione alla luce della sola vittoria ottenuta in Arabia Saudita.

Per l'olandese, infatti, in Bahrain e Australia sono arrivati due pesanti ritiri, mentre il compagno di squadra Sergio Perez è riuscito a risalire quarto a quota 30 punti grazie al secondo posto di Melbourne dietro a Leclerc. Il GP del Made in Italy e dell'Emilia Romagna sarà quindi la gara di casa per la scuderia AlphaTauri, l'erede della Minardi che ha sede a Faenza e che proprio per l'appuntamento casalingo porterà alcuni aggiornamenti sulle monoposto a disposizione di Pierre Gasly e Yuki Tsunoda. Un altro vessillo tricolore, oltre a

quello della Pirelli che fornisce gli pneumatici all'intero circus, è il marchio Alfa Romeo, presente in Formula 1 con il team Sauber e i motori Ferrari.

Con Valtteri Bottas e Guanyu Zhou al volante, la squadra occupa al momento la sesta posizione nel Mondiale Costruttori, preceduta al quarto posto dalla McLaren-Mercedes di Lando Norris (3° nel 2021 a Imola) e Daniel Ricciardo e dalla Alpine-Renault, quinta con Esteban Ocon e il due volte iridato Fernando Alonso.

Lo spagnolo torna davanti al pubblico di Imola da ex ferrarista e protagonista degli epici duelli con Michael Schumacher nelle edizioni 2005 e 2006 del Gran Premio in riva al Santeramo, dove ritorna anche il figlio proprio del 7 volte campione del mondo tedesco, Mick Schumacher, impegnato a difendere i colori della Haas-Ferrari al fianco di Kevin Magnussen. Altro ex ferrarista in gara è Sebastian Vettel, che insieme al compagno di squadra Lance Stroll cercherà di portare i primi punti della stagione in casa Aston Martin, ultima in classifica alle spalle della Williams di Alexander Albon e Nicholas Latifi.

(Fonte Agenzia DIRE www.dire.it)

L'A.S.D. Pallavolo Civitavecchia ha vinto il titolo territoriale under 14 femminile
Anche l'under 15 maschile dell'Etruria Volley si è laureata campione territoriale

Un giovedì da Campioni...

L'A.S.D. Pallavolo Civitavecchia giovedì al palazzetto dello sport di Tolfa ha vinto il titolo territoriale under 14 femminile, imponendosi per 3 a 1 sulle pari età della VBC Viterbo. Le due formazioni giunte in finale erano entrambe imbattute dall'inizio di stagione: due i set persi durante la stagione dall'ASP e addirittura solo uno perso dalla VBC. I presupposti per una finale vibrante, intensa, combattuta ed incerta fino all'ultimo scambio c'erano tutti. E così è stato. Il numeroso e rumoroso pubblico ha assistito ad una partita di pallavolo evoluta, gioco molto veloce, grandi difese, solo battute salto flot, attacco solido e con gestione dei colpi tipica di giocatrici mature. La vittoria nella finale femminile ha quindi incorniciato una giornata perfetta per la nostra realtà. Infatti, prima della gara di cui sopra, nello stesso impianto è stato raggiunto un altro grandioso risultato targato Etruria Volley. Dopo i brillanti risultati raggiunti nei campionati under 19 e under 17, la formazione under 15 maschile si è laureata campione territoriale superando per 3 a



0 la formazione dell'ASD Volley Life. Queste le parole del presidente Pergolesi: "Una stagione davvero unica. Dopo i titoli maschili vinti dall'Etruria volley, realtà nata grazie alla lungi-

mirante collaborazione con i nostri amici del Tuscania Volley, e dopo il titolo under 16 femminile conquistato la scorsa settimana, arriva il quinto sigillo su sei finali disputate."



Torneo del Cuore Ladispoli: tanti ospiti per la solidarietà

Quadrangolare di calcio a scopo benefico: presenti la Campionessa Olimpica Francesca Lollobrigida, l'attrice Loredana Cannata e molti altri

“È con grande entusiasmo che invito tutti i cittadini, le realtà del territorio, i giornalisti e gli amanti dello sport al Torneo del Cuore: un grande pomeriggio di solidarietà, divertimento e sport, con degli ospiti veramente eccezionali”. Con queste parole Guido Deleuse, Presidente de Il Gabbiano centro sportivo di Ladispoli, ha esteso a tutta la cittadinanza l'invito a partecipare all'evento benefico che si terrà Sabato 23 Aprile dalle ore 15.30 alle 20.00 presso lo Stadio di Calcio “Lombardi” di Marina di San Nicola. Si sfideranno nella quadrangolare di calcio realizzata per la raccolta di sottoscrizioni e donazioni libere a favore della Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald 4 squadre di calcio a 11: Il Gabbiano Gym Calcio, scuola calcio di Ladispoli e squadra padrone di casa; ItalianAttori, squadra di calcio formata da attori e registi italiani; PolSoccer, squadra di calcio costituita da appartenenti alla Polizia di Stato; Vecchie Glorie Ladispoli, squadra all stars di calciatori e amatori del territorio.

Ospite d'eccezione: Francesca Lollobrigida, Campionessa Olimpica di Pattinaggio, appena tornata con una splendida medaglia d'argento dalle Olimpiadi di Pechino. Tantissimi gli ospiti e le collaborazioni che hanno reso possibile questo



evento importante ed unico per il territorio. Si attende infatti la partecipazione de: La Fanfara dei Bersaglieri; L'attrice Loredana Cannata, madrina della manifestazione (Il bello delle donne, La squadra, Le fate ignoranti, ecc). La potente Lamborghini Huracán della Polizia di Stato; Il cabaretista Magico Alivernini; La lotteria premi con i gadget e i palloni autografati dai calciatori della A.S. Roma e S.S. Lazio. La manifestazione procederà inoltre con premiazioni, spettacoli e gran finale di Fuochi Artificiali. “Sarà un grande evento di sport e solidarietà - ha spiegato il Presidente Deleuse - e l'occasione per inaugurare ufficialmente il nuovo stadio da calcio di Ladispoli a Marina di San Nicola. È per questo che ringrazio di cuore tutte le persone che si sono prodigate per la realizzazione del Torneo del Cuore, e che ha permesso la partecipazione di ospiti e collaborazioni così importanti. Un ringraziamento particolare va al Dott. Paolo Bricchi e a tutto lo staff tecnico del centro sportivo Il Gabbiano”. “Vorrei sottolineare -



ha concluso Deleuse - che Sabato sarà anche un'occasione di incontro per tutte le realtà che ruotano intorno alla società sportiva. Le tante attività imprenditoriali del territorio e le associazioni locali che credono e sostengono lo sport.

Siamo certi che la partecipazione sarà caldissima e che riusciremo a raccogliere importanti fondi da destinare alle attività di assistenza medica realizzate da Casa Ronald presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”.

Penultimo turno del Girone A di Eccellenza, tutti gli occhi sono puntati sulla lotta retrocessione. In vetta infatti è tutto praticamente deciso, il Pomezia espugnando 0-2 il campo dell'Astrea nel recupero di giovedì, ha messo le mani sul primo posto, a Fiumicino ha la chance di chiudere matematicamente i giochi e concentrarsi sugli spareggi promozione. Non sarà facile perché i fluviali sono un osso duro, nella gara di andata inchiodarono la capolista sullo 0-0, molto potrebbe dipendere anche dalle condizioni del dissestato manto stradale. Chi ha l'occasione per chiudere i conti per il secondo posto è la W3 Maccarese in casa dell'Astrea, i bianconeri sono reduci da sette vittorie consecutive, i romani non dovrebbero rappresentare un ostacolo troppo arduo essendo peraltro quasi sicuri di giocare il play out in casa. E proprio la lotta retrocessione si infiammerà nelle ultime due giornate, da cuori forti è

Il Cerveteri si gioca tutto con l'Aranova Civitavecchia vs Ladispoli, derby d'onore

Cerveteri - Aranova, vero spareggio per entrambe. Gli etruschi, complice un calo fisico, sono scivolati nei bassifondi, non solo rischiano di giocare il play out in trasferta ma debbono stare attenti al ritorno dell'Ottavia che dovranno affrontare in trasferta alla 30ª giornata. Con l'Aranova il Cerveteri non può perdere, una vittoria metterebbe al sicuro il play out, un pareggio lascerebbe la situazione in bilico. Capitan Palermo (nella foto in alto) e compagni questa volta non possono proprio fallire. L'Aranova se vince chiude il discorso spareggio in casa ma può puntare anche alla salvezza diretta. A Cerveteri sarà seguita da tantissimi tifosi, si prevede una mattina rovente allo sta-



dio Galli. E tutti seguiranno con attenzione anche le notizie che arriveranno da Vignanello dove si gioca una delicata Cimini - Ottavia. I padroni di casa, scivolati al terzo posto, non hanno più obiettivi, i play off sono lontanissimi, il cambio tecnico si è rivelato un fallimento sportivo.

L'Ottavia ha la partita della vita, è stata protagonista di un grande girone di ritorno, vincendo a Vignanello potrebbe cullare il sogno dei play out, sperando che il Parioli non faccia punti a Certosa e che il Cerveteri non sconfigga l'Aranova. Il tecnico romano Porcelli ha parlato forte e chiaro, l'Ottavia va a Vignanello per vincere, impresa non improba osservando le mediocri prestazioni della Cimini dal 18 marzo ad oggi. Altro match importante è Boreale - Atletico Vescovio. I padroni di casa se vincono volano a 44 punti, acciuffando di fatto la salvezza, ma gli ospiti non regaleranno nulla, stanno giocando con grande impegno nonostante siano retrocessi da tempo. Anche

Grifone - Campus Eur può dire molto in chiave play out. Il Campus è da tempo in crisi, procede a singhiozzo, è scivolato in una scomoda posizione in graduatoria, se non vince in casa del Grifone rischia perfino la retrocessione diretta. Un derby senza grandi motivazioni per la classifica è Civitavecchia - Ladispoli. I nerazzurri vogliono salutare i tifosi con una vittoria, il sogno play off è sfumato da tempo ma resta in bacheca la splendida Coppa Italia vinta contro il Tivoli, l'annata è comunque positiva per i portuali che ora dovranno sciogliere molti nodi societari per allestire un organico competitivo. Il Ladispoli cerca un punto per mettere in ghiaccio la salvezza

diretta, ricordando che nell'ultimo turno affronterà il Grifone per chiudere con una vittoria una stagione estremamente mediocre. I rossoblu erano considerati tra i favoriti poi tra tre cambi di allenatore, una campagna acquisti errata, l'addio del bomber Luca Teti, alla fine sarà la salvezza diretta l'obiettivo minimo, davvero poco per un club ambizioso. Vedremo nelle prossime settimane se ci saranno scossoni societari o se l'attuale proprietà metterà mano al portafoglio e costruirà un organico per puntare alla Serie D. Da decidere anche il futuro del mister Michele Micheli che ha condotto la squadra alla salvezza nel momento più buio. Quest'anno Civitavecchia e Ladispoli si sono già incontrate due volte, hanno sempre vinto i nerazzurri, 3-1 in Coppa Italia al Tamagnini e 0-1 allo stadio Angelo Sale. Domenica 24 aprile tutti in campo alle ore 11,00.

(Fonte Orticasocial.it)

Al Teatro Anfitrione, fino all'otto maggio, l'artista siciliano in “Costa Soul” e “Laiv da vivo”

Costa... “l'artista e la sua anima”

Fino all'8 maggio Antonello Costa salirà sul palco del Teatro Anfitrione con il suo nuovo spettacolo “Costa Soul (l'artista e la sua anima)”. Antonello Costa torna in scena per festeggiare i suoi 35 anni di carriera, con un nuovo varietà moderno, intimo e biografico. Per questo nuovo spettacolo Costa sceglie di salire sul palco del Teatro Anfitrione proprio perchè questo teatro rappresenta simbolicamente il suo ritorno alle origini; nel 2004 infatti portò in scena lì “Vieni avanti provino”, uno dei suoi primissimi spettacoli di varietà. Stavolta, invece, decide di fare ritorno sempre nello stesso posto accogliendo il

pubblico in una nuova veste: completamente solo, senza attori e ballerine al suo fianco, mettendo a nudo non soltanto la sua anima d'artista ma anche il suo “io” più privato, quello vissuto al di fuori del palcoscenico. E' così che uno dei più grandi esponenti del varietà italiano vuole rappresentare la voglia di ripartire e di tornare a mettere comoda l'anima nella vita e nei teatri. Antonello Costa con il suo grande talento in grado di creare, inventare e miscelare differenti linguaggi scenici, porta in scena, in questa nuova avventura, alcuni vecchi numeri della sua trentennale carriera segnata da tappe fon-

damentali: il momento dell'arrivo a Roma e il suo primo provino, la creazione del personaggio “Sergio” sino ad arrivare alla nascita della sua prima macchietta. Antonello parlerà anche di Roma, della famiglia Costa, dei villaggi turistici, dei suoi incontri e della vecchiaia. Un'esibizione variegata che tenterà di saziare la curiosità e la voglia di ridere del pubblico, che a sua volta dovrà cercare di recuperare quel regalo che ognuno di noi può fare a sè stesso: lasciarsi andare alla magia del teatro che mai ci tradisce. “Io scherzo sempre, sono serio solo quando faccio ridere” - dice Antonello Costa. Ma non fini-

sce qui. Dal 10 al 15 Maggio 2022, dopo le tre settimane, Antonello salirà nuovamente sul palco del Teatro Anfitrione con “Laiv da vivo”, dove si esibirà per la prima volta in un vero e proprio concerto acustico, cantando le canzoni del suo ultimo disco “Ridi con me” e i brani più belli del suo repertorio.



Oggi in tv

Sabato 23 aprile

Rai 1 06:00 - Il caffè' di Rai1 06:55 - Gli imperdibili 07:00 - Tg1 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni 08:00 - Tg1 08:15 - Speciale Tg1 08:55 - Tg1 Dialogo 09:00 - UnoMattina in famiglia 09:30 - Tg1 L.I.S. 10:20 - Buongiorno benessere 11:15 - Gli imperdibili 11:20 - Passaggio a Nord Ovest 12:00 - Linea Verde Link 12:30 - Linea Verde Life 13:30 - Tg1 14:00 - Dedicato 15:15 - Linea Bianca 16:05 - A Sua immagine 16:45 - Tg1 17:00 - Italia - Si! 18:45 - L'eredità' Weekend 20:00 - Tg1 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Ulisse: il piacere della scoperta	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 06:20-Newton-SpecialeSostenibilitàe Innovazione 07:00-Papa'atempopieno 07:20-ArcticAir 08:05-ChesapeakeShores 10:10-Italiangreen 10:55-Meteo2 11:00-RaiTgSportGiorno 11:15-Shakespeare&Hathaway 12:00-Cook40 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Weekend 14:00-Ilprovinciale 15:00-IlcommissarioVoss 16:05-IlcommissarioLanz 17:10-SquadraSpecialeStoccarda 18:00-Gliimperdibili 18:05-Tg2L.I.S. 18:10-RaiTgSportSera 18:25-Dribbling 19:40-NCIS 20:30-Tg2 21:05-F.B.I.4 21:50-F.B.I.International1 22:40-Ultimatraccia:Berlino 23:30-Tg2Dossier 00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana 00:55-Tg2Mizar 01:25-Tg2Cinematinee 01:30-Tg2AchabLibri 01:35-Tg2SiViaggiare 01:45-Tg2EatParade 02:00-Appuntamentoalcinema 02:05-Rai-News24	Rai 3 06:00 - Rai - News24 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:15 - Timeline Focus 10:30 - Gli imperdibili 10:35 - Tgr Amici Animali 10:50 - Tgr Bell - Italia 11:25 - Tgr Officina Italia 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Il Settimanale 12:55 - Tgr Petrarca 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - Tg3 Pixel 14:55 - Tg3 L.I.S. 15:00 - TV Talk 16:30 - Frontiere 17:30 - Report 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Le parole 21:45 - Che ci faccio qui 23:40 - Tg3 Mondo 00:05 - Tg3 Agenda del Mondo 00:10 - Meteo 3 00:15 - Il posto giusto 01:10 - Tg3 Chi e' di scena 01:25 - Appuntamento al cinema 01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - TESTARDA IO - 2002 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:35 - TUTTI PER BRUNO - AUTENTICO FALSO/CASO PERFETTO 09:42 - SVITATI - 1 PARTE 10:32 - TGCOM 10:34 - METEO.IT 10:38 - SVITATI - 2 PARTE 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2060 - PARTE 2 13:00 - SEMPRE VERDE 14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM 15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA 16:55 - I POMPIERI - 1 PARTE 17:36 - TGCOM 17:38 - METEO.IT 17:42 - I POMPIERI - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 132 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:25 - PARI E DISPARI - 1 PARTE 22:03 - TGCOM 22:05 - METEO.IT 22:09 - PARI E DISPARI - 2 PARTE 23:55 - CONFESSIONE REPORTER - CARCERI 01:02 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 01:20 - I RAGAZZI IRRESISTIBILI 2000 03:12 - PERDUTAMENTE TUO... MI FIRMO MACALUSO CARMELO FU GIUSEPPE	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - X-STYLE 09:15 - DOCUMENTARIO 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:40 - UNA VITA - 1372 - 1aTV 15:40 - UNA VITA - 1373 - 1aTV 16:30 - VERISSIMO 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 02:02 - L'ONORE E IL RISPETTO 04:27 - SOAP	1 07:06 - SPEECHLESS - EROE 07:26 - BUGS BUNNY - UNA PREDIA DIFFICILE 07:33 - BUGS BUNNY - DUE CUORI, UNA CONIGLIETTA - PAZZI PER DAISY - COLPO DI FULMINE 07:40 - BUGS BUNNY - CONIGLIO VOLANTE - CONIGLIO ASTRONAUTA 07:48 - SCOOPY-DOO INCONTRA I FRATELLI BOO - 1 PARTE 08:47 - TGCOM 08:50 - METEO.IT 08:53 - SCOOPY-DOO INCONTRA I FRATELLI BOO - 2 PARTE 09:40 - UNA MAMMA PER AMICA - DONNE MODERNE 10:35 - UNA MAMMA PER AMICA - RITORNO AL PASSATO 11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - ANNIVERSARI 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:46 - PALLOTTOLE CINESI - 1 PARTE 14:36 - TGCOM 14:39 - METEO.IT 14:42 - PALLOTTOLE CINESI - 2 PARTE 16:01 - JUNIOR - 1 PARTE 16:51 - TGCOM 16:54 - METEO.IT 16:57 - JUNIOR - 2 PARTE 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - SOTTOSOPRA 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL SAN DOMINICK 21:20 - L'ERA GLACIALE - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:13 - METEO.IT 22:16 - L'ERA GLACIALE - 2 PARTE 23:00 - OZZY - CUCCIOL CORAGGIOSO - 1
--	--	--	--	---	--



la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

A Roma si torna a ballare dopo due anni di pandemia e di lockdown, e lo si fa nel segno dell'amore con LOVECLUB Be Yourself - Together - In Music il 29 aprile 2022 ad HACIENDA (in Via Galla Placidia, 27 b). Il clubbing torna alle origini portando con sé i linguaggi contemporanei del collettivo LOVEGANG. Un evento che unirà ricerca e intrattenimento puro, sotto l'egida del coraggio di una nuova generazione che celebra lo stare insieme delle emozioni e l'inclusione di tutti i tipi di corpi. Una serata tra techno, elettronica e psichedelia powered by LOVEGANG - collettivo formato da Franco 126, Ketama 126, Asp126, Pretty Solero 126 e Ugo Borghetti 126 - con protagoniste due DJ internazionali per un live all'insegna della musica, con le DJ Alvva dalla Spagna ed Eyrah dalla Francia, insieme al romano Dj Prest. LOVECLUB è un evento ricorrente, che di volta in volta esplora i suoni più interessanti provenienti dalle scene club di tutto il mondo. L'Hacienda - il nuovo club di Roma in stile inglese, post-industriale e a tratti brutalista - sarà appositamente allestito e brandizzato per far immergere il pubblico nel mondo del LOVECLUB l'esperienza clubbing in pieno stile LOVEGANG. I biglietti verranno

Techno ed Elettronica al Femminile con le DJ internazionali Alvva dalla Spagna ed Eyrah dalla Francia insieme al romano Dj Prest

Il 29 aprile torna "Loveclub Be Yourself - Together - In Music"



venduti in quattro modalità differenti, lasciando ai clienti l'esperienza di portarsi a casa un pezzo del party, acquistando il merchandising della serata in edizione limitata firmato Lovegang®. Alvva è una DJ e producer spagnola con base a

Barcellona, che collega in modo creativo diversi elementi della musica e della cultura contemporanea del club come Garage, UK Funky, Breaks, creando combinazioni che vanno oltre i confini tra i generi. A Barcellona ha una residency al

Razzmatazz e attraverso la sua piattaforma "Diverso Club" invita ospiti della scena club nazionale e europea. Attualmente Alvva ha pubblicato il suo EP di debutto "Ethereal Feelings": un'intersezione tra i generi della cultura

club inglese, con tocchi di Baile Funk e una chiara determinazione a produrre suoni percussivi, in cui Alvva trova la sua zona di comfort. Nata a Stoccolma, con base a Parigi, Eyrah è diventata rapidamente una DJ da tenere d'occhio nel

mondo della progressive club music. Il suo tempo trascorso vivendo in tutta Europa e anche a Hong Kong ha influenzato la sua visione creativa. L'anno scorso è diventata resident di Rinse France, esibendosi ogni settimana con i suoi set di percussioni e bassi pesanti. In poco tempo Ey.rah ha suonato in tutta Europa (Italia, Spagna e Belgio per citarne alcuni), oltre a collaborazioni con brand del calibro di Hermès, Lacoste, Reebok e molto altro. Prest è un DJ e producer attivo nella scena musicale romana dal 2016. Nei suoi mixati e produzioni ama sperimentare tutte le sonorità della musica elettronica, spaziando tra UK Bass, Garage, Breaks, Electro, creando sempre la giusta atmosfera per ogni dancefloor. Negli ultimi 5 anni, ha rilasciato guest mix per radio e piattaforme quali NTS Radio, Rinse France, Balamii, Foundation FM, Reprezent e Triple J. È co-fondatore di Radio Sugo (piattaforma indipendente di broadcasting musicale) e ha una residency mensile su Radio Raheem a Milano. La sua visione contemporanea lo rende ad oggi uno dei DJs più interessanti della capitale. Biglietti 12 euro acquistabili su www.loveclubroma.com.

Flaminia Fratta

IWonderfull Prime Video Channel presenta la serie Tv "Mister 8"

Sabato 23 aprile ore 22.00 al Cinema Troisi di Via Girolamo Induno alla presenza anche di Krista Kosonen, Teemu Nikki e Jani Poso

Dal regista finlandese Teemu Nikki, autore di opere già di culto come Lovemilla e Euthanizer, vincitore del premio del pubblico a Venezia 78 per Il cieco che non voleva vedere Titanic, arriva MISTER 8, trionfatore a Cannes Series 2021, otto puntate caratterizzate da una trama sorprendente e dall'usuale maestria di Nikki nel mescolare i generi, dallo slapstick al thriller, passando per la commedia romantica e una serie di profonde considerazioni sulla società contemporanea. Il tutto raccontato con un

raffinato bianco e nero. Protagonista di questo thriller comedy anticonvenzionale è la bravissima Krista Kosonen, già nota al pubblico italiano per la sua partecipazione in Blade Runner 2046 nonché per la serie TV poliziesca Beforeigners, in corso e ormai giunta alla terza stagione. MISTER 8 sarà lanciata in anteprima sabato 23 aprile al Cinema Troisi di Roma con una maratona notturna composta dagli 8 episodi della serie e alla presenza della protagonista Krista Kosonen, del regista Teemu

Nikki e del produttore Jani Poso. Il tour promozionale di MISTER 8 proseguirà il 24 aprile al COMICON di Napoli presso il Teatro Mediterraneo con un panel e la proiezione dei primi due episodi alla presenza di Krista Kosonen e di Teemu Nikki, a Milano presso Anteo Citylife martedì 26 aprile alle ore 20:30 alla presenza di Pekka Strang (protagonista) e Jani Poso (produttore) e infine a Bologna presso Pop Up Cinema Jolly mercoledì 27 aprile alle ore 19:30 sempre alla presenza di Pekka



Strang e Jani Poso. E a partire dal 3 maggio su IWONDERFULL Prime Video Channel verrà pubblicata una puntata a settimana per otto settimane. Ogni puntata sarà accompagnata da un nuovo film della collezione I Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection. Sinossi: La vita è bella per Maria. È l'amministratore delegato dell'azienda di

famiglia e nella sua vita c'è fin troppo amore. E non c'è da stupirsi, perché Maria ha sette partner, uno diverso per ogni giorno della settimana. Un giorno per caso Maria conosce Juho, appena arrivato in città, e tra i due scatta subito qualcosa. Ma, purtroppo, non ci sono otto giorni a settimana.

Chiara Maccone

Il 3 maggio esce nelle librerie italiane "Una storia", il suo racconto autobiografico

Luciano Ligabue si racconta

Il 3 maggio esce nelle librerie italiane "Una storia", racconto autobiografico di Luciano Ligabue, edito Mondadori. E' già possibile preordinarlo su tutti gli store digitali. Due giorni dopo l'uscita, il 5 maggio, alle ore 21, Ligabue sarà all'OGR (Officine grandi riparazioni) a Torino per presentarlo al pubblico presente durante l'anteprima "Cuori selvaggi", XXXIV edizione del Salone Internazionale del libro. Le prenotazioni per partecipare all'evento si apriranno martedì 26 aprile alle ore 12 sul sito OGR Torino. Un racconto sincero che mette a nudo la vita del Rocker emiliano nella versione più intima. Una narrazione di vissuto personale, familiare e professionale. Ma Luciano Ligabue, nel corso degli anni, un passo in questa direzione "confidenziale" lo ha già fatto. Nel suo primo libro, "Fuori e dentro il borgo"

pubblicato nel 1997, attraverso dei brevi racconti ci ha illustrato appieno la quotidianità nella sua "Piccola città", Correggio. L'affezione alla terra è un argomento da sempre presente nei testi delle sue canzoni, nei libri e nei film. In 30 anni di carriera il bagaglio artistico prodotto comprende ben 22 album, tre film, "Radio Freccia" del 1998, "Da zero a dieci" del 2002, "Made in Italy" del 2018, sei libri, "Il rumore dei baci a vuoto", "Scusate il disordine", il primo citato "Fuori e dentro il borgo" e "E' andata così" scritto a quattro mani con Massimo Cotto. Aggiungiamo una raccolta di poesie dal titolo "Lettere d'amore nel frigo" e un libro a fumetti, "La neve se ne frega". A giorni completiamo il quadro con un'autobiografia a 360 gradi. Questo è Luciano Ligabue. Un concentrato di energia e inventiva sempre

attiva. La capacità di far capire quello che vuole dire attraverso concetti semplici e diretti. "Nessun libro può contenere la vita di qualcuno. Ma i ricordi che contano sì. Con quelli si può provare", dichiara in un'intervista. E sono proprio questi ricordi, tanto cari al Liga Nazionale, che lo avvicinano sempre più ai suoi fan facendolo sentire quasi come uno di famiglia. Nel libro si racconta la vita di provincia partendo per uno straordinario viaggio dagli anni sessanta fino ad oggi. Aneddoti familiari e professionali stampati nero su bianco da un artista tra i più popolari in Italia che in questi trent'anni di attività ha saputo regalarci non solo buona musica ma anche film e letture. "Una storia", Mondadori Editore, 480 pagine, euro 22.

Gabriele Lamonica

amicitytv





ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032